

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**PUNTO N. 1 O.d.G. AGGIUNTIVO - CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 17 FEBBRAIO 2020**

**SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE SIG. BIANCHI  
ALESSANDRO E CONVALIDA CONSIGLIERE NEO ELETTO  
ART. 39, COMMA 8 E ART. 45, COMMA 1 DE D. LGS. N.  
267/2000**

**CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello del Segretario.

SEGRETARIO

Buonasera.  
(Procede all'appello nominale)

**CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Buonasera a tutti. Diamo inizio a questo Consiglio Comunale che è un po' particolare.

Io sono qui a presiedere questo Consiglio in qualità di Consigliere Anziano in quanto il Presidente del Consiglio Alessandro Bianchi ha rassegnato le sue dimissioni e due giorni dopo anche il Vice Presidente che sono io, ho rassegnato anche io le dimissioni.

In questo momento lo dico soprattutto per i cittadini presenti sono qui con questa carica, come Consigliere Anziano.

Prima di dare inizio alle votazioni che andremo oggi ad intraprendere per la nomina di queste due cariche vorrei dare la possibilità che questa compagine di Consiglio Comunale sia completa in quanto il Presidente Alessandro Bianchi essendo Consigliere si è dimesso anche dalla carica di Consigliere, quindi è necessario procedere alla surroga nominando un Consigliere che è il primo non eletto della Lista di cui Alessandro Bianchi fa parte.

Invito il Consigliere Alberto Villa che è tra il pubblico ad entrare e prendere posto, anche se mi sta suggerendo giustamente il Segretario, va prima proceduto con la votazione di questa surroga.

Scusate sono un po' emozionata perché non sono avvezza a questa...

A questo punto è necessario che il Consiglio Comunale si esprima della delibera.

Di nominare il Consigliere Comunale, in sostituzione del Consigliere dimissionario, sig. Alessandro Bianchi, il sig. Alberto Villa in qualità di primo dei candidati non eletti nella Lista individuata in premessa.

Quello che ho detto prima però è necessario procedere alla votazione.

Direi di alzare la mano per i favorevoli a questa surroga, che Alberto Villa sostituisca il Consigliere dimissionario Alessandro Bianchi.

Votiamo con i favorevoli.  
Tutti favorevoli.  
Diamo l'immediata esecutività.  
Votiamo l'immediata esecutività.  
Tutti favorevoli.  
Invitiamo questa volta sul serio Alberto Villa a prendere il  
posto tra i banchi del Consiglio.  
Gli diamo il benvenuto.  
Se vuole anche esprimere...È contento di essere qua?

### **CONSIGLIERE VILLA ALBERTO**

In realtà più che contento sono emozionato perché nonostante  
ho ricoperto per diversi anni questo incarico penso sia sempre un  
privilegio ricoprire questa importante carica per il nostro Comune.  
Sono veramente emozionato.  
Vi ringrazio e buon lavoro a tutti.

### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA**

Buon lavoro a te.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **PUNTO N. 2 O.d.G. AGGIUNTIVO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020**

#### **DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SIG, ALESSANDRO BIANCHI E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SIG.RA NADIA ORNAGO – ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA**

Passiamo al secondo punto che è l'elezione del Presidente del Consiglio.

L'elezione del Presidente del Consiglio avviene mediante scrutinio segreto tra i Consiglieri eletti, tra tutta la compagine che è qui presente, a maggioranza qualificata dei  $\frac{3}{4}$  dei propri componenti.

Se nessun Consigliere raggiunge la maggioranza richiesta si procede nella stessa seduta ad un'ulteriore votazione segreta per la quale è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Se nessun Consigliere raggiunge anche questa maggioranza si procede nella stessa seduta al ballottaggio tra i Consiglieri che nel secondo scrutinio hanno ottenuto più voti.

Risulta eletto colui che ottiene il maggior numero di voti e in caso di parità il più anziano di età.

Invito adesso i Consiglieri presenti ad esprimere un nome se hanno delle proposte.

#### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Come Maggioranza proponiamo il nome della Consigliera Nadia Ornago, attualmente Consigliere Anziano tra l'altro che sta gestendo.

#### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Grazie Consigliere protempore per qualche minuto.

La prima è una verifica, siamo certi che sia la prima votazione i  $\frac{3}{4}$  e non i  $\frac{2}{3}$  dei Consiglieri?

Perché mi sembra di ricordare, sicuramente voi avrete avuto modo di vederlo e quindi avrete sicuramente ragione voi e verifichiamo questa cosa.

Ribadisco quanto abbiamo avuto modo di dire sostanzialmente quasi due anni fa, un anno e mezzo fa, il Presidente del Consiglio Comunale è un'istituzione importante, un ruolo importante, ma è un organo di garanzia per tutti i Gruppi Consiliari presenti in questo consesso. Tutti!

Ricordo figure di Presidente del Consiglio che hanno espresso molto bene questo pluralismo di idee che appartiene a questa aula, altri che lo hanno fatto molto meno come l'ultimo Presidente Bianchi, persona di grande qualità umana ma sicuramente che ha fatto fatica a rappresentare le istanze della

Minoranza in questa riunione, tanto che lo abbiamo fatto presente anche in modo molto forte attraverso un atto pubblico.

Forse era il momento per questa Maggioranza di condividere con la Minoranza, visto che questo era stato un punto per il quale avevamo osservato una certa criticità da parte nostra, un nome, cercare un'intesa, cercare un accordo, proprio di fronte anche a questo grido di sofferenza che in questo anno e mezzo da parte di questi banchi è arrivato all'attenzione della Maggioranza.

Ancora una volta questo è stato disatteso, rispetto alla scorsa elezione almeno c'è stato lo stile da parte di un esponente di spicco della Maggioranza, parlo nei miei confronti, ma credo che sia avvenuto con tutti gli altri Gruppi Consiliari, almeno di apprendere il nome con anticipo rispetto a questa serata però è ancora poco.

Io credo che un ruolo come quello del Presidente del Consiglio sia e debba essere un ruolo di condivisione, poi la scelta e i voti appartengono a voi, è un diritto e anche un dovere quello di esprimere il nome che a voi più aggrada ed è giusto che sia così, però forse ancora una volta avete perso l'occasione di sedervi ad un tavolo con noi e provare a capire, ascoltando anche le nostre idee, qual è la figura che poteva rappresentare al meglio i lavori perché il Presidente del Consiglio non è un esponente della Maggioranza e basta, nel momento in cui diventa il Presidente del Consiglio è il Presidente di tutti e tutela il lavoro e il diritto di parola soprattutto delle Minoranze che possono esprimerlo qui e in poche altre circostanze, poco altrove.

Detta questa premessa io spero che il Presidente che sarà poi eletto a seguito delle votazioni che faremo veramente possa rappresentare questo cambio di marcia rispetto a questo anno e mezzo che abbiamo vissuto.

Un anno e mezzo molto schiacciato su quella che era la linea dell'Amministrazione, come se il Presidente del Consiglio di fatto fosse un Assessore di questa Maggioranza, un leader politico di questa Maggioranza, come è per la forza e l'esperienza e la qualità che Alessandro Bianchi aveva.

È stato anche Segretario di un Partito molto importante di questa Maggioranza e di questo Paese, giustamente quello era il suo status ed era anche giusto che fosse così probabilmente.

Noi chiediamo al nuovo Presidente chiunque esso sia di tornare un po' al passato, di riabbracciare quelle che sono le idee e le proposte anche della Minoranza nei fatti e non solo a parole e quindi questa apertura e questo ruolo di garanzia che è il ruolo di garanzia che deve avere un Presidente del Consiglio.

Se così sarà ma io auspico e credo che possa essere ritorneremo con questo rapporto positivo, di confronto che abbiamo sempre avuto, non parlo di Noi Uniti Per Fare ma parlo di tutta la Minoranza nei confronti della Maggioranza e di tutte le Minoranze nei confronti di tutte le Maggioranze lungo questi anni.

A chiunque sarà eletto ovviamente auguri di buon lavoro.

Non mancheremo di ricordargli che nel momento in cui una persona diventa Presidente del Consiglio diventa veramente il tutore di quelle che sono le norme e le leggi del Consiglio ma diventa anche tutore dei diritti delle Minoranze che sono Minoranze numericamente in questo Consiglio ma come è sempre bello ricordare sono la maggioranza di questo paese.

Grazie.

### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Rispondo subito al Consigliere Pedercini rispetto alla Maggioranza necessaria per la votazione del Presidente, all'art. 21, comma 4 dello Statuto si fa riferimento proprio ai  $\frac{3}{4}$  necessari quindi confermo questa cosa che ho detto.

Lascio la parola al Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Io mi astengo dal commentare l'operato dei miei, io li chiamo colleghi perché anche io ho ricoperto quella carica, quindi ognuno la ricopre come meglio crede, però come diceva il Consigliere Pedercini è una carica molto importante e deve essere super partes, chi siede in quello scranno non deve essere ritenuto un Consigliere facente parte della Maggioranza ma deve estraniarsi, immedesimarsi nel ruolo ed essere garante di tutto il Consiglio Comunale.

Come al solito noi siamo venuti a sapere ancor prima da esponenti della Maggioranza dai giornali del nome perché due mesi fa Bianchi ha dato le dimissioni e da lì sono iniziati a rincorrersi i nomi, prima Fracassi, poi Marchica, e da ultimo Ornago ed infine la stampa ha detto, va bene è Ornago.

Sarà! Noi siamo venuti a saperlo solo lunedì scorso durante la Conferenza dei Capigruppo e questa purtroppo, mi spiace sottolinearlo, ma è ancora un'ennesima mancanza di stile da parte di questa Amministrazione e spero proprio che chi prenderà posto su quella sedia, penso che la Consigliera Ornago rimarrà lì alla fine di questa serata veramente capisca che non è lì per fare una comparsata ma è lì per difendere gli interessi di questo Consiglio Comunale, ma di tutti, soprattutto della Minoranza perché si sa che la Minoranza non ha visibilità, eccetera.

Mi raccomando, noi saremo qui, come abbiamo fatto per il mandato del Presidente Bianchi ad applaudire quando il prossimo Presidente si comporterà in maniera corretta e ad additarlo quando secondo il nostro modesto parere non si comporterà in questa maniera.

### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Grazie.

Lascio la parola al Consigliere Pedercini.

Scusate Gasparini, mi confondo sempre tra voi due.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Questo è un problema.

Però abbiamo lo stesso colore di capelli forse.

### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Avete delle assonanze nel cognome.

## **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Volevo semplicemente intervenire perché prima mi sono limitata a fare il nome perché mi sembrava giusto limitarmi a quel punto, ci tengo però a fare due piccoli chiarimenti in merito agli interventi fatti.

Il primo è riferito all'intervento del Consigliere Gironi, non è vero che tu lo hai saputo dalla stampa, perché la stampa lo ha reso pubblico e ufficiale mercoledì mentre la Conferenza Capigruppo è stata il lunedì.

Sarà così! Ma il lunedì viene prima del mercoledì fino a prova contraria e ti è stato detto nel momento in cui si era trovato un accordo in Maggioranza.

Per quanto riguarda invece quello che ha detto il Consigliere Pedercini, che ancora una volta non ci siamo trovati attorno ad un tavolo, della serie fate quel che dico ma non fate quel che faccio, perché le due volte che voi avete votato il Presidente del Consiglio, io non ricordo, chiedo conferma all'Assessore Scaccabarozzi, di essere mai stata convocata prima che voi nominaste o comunque presentaste il vostro nome.

Io credo che invece adesso sia il momento di andare oltre a queste polemiche e sia invece il momento di cominciare a lavorare e dare una mano se poi sarà Nadia Ornago il nuovo Presidente perché comunque ha fatto un anno e mezzo accanto ad Alessandro Bianchi però è sicuramente la sua prima esperienza importante, sarebbe buona cosa quindi che tutti i Consiglieri anche durante il Consiglio, un aiuto non sarebbe male invece che magari sempre delle polemiche.

## **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Sui tempi ufficiali e ufficiosi potremmo stare a discutere, un membro della Maggioranza un mese prima che venissi avvisato dalla Consigliera Gasparini e per questo la ringrazio del nome, mi aveva già fatto il nome di Nadia Ornago come sicura, non è tanto questione di ufficialità o ufficiosità, sicuramente l'avviso è avvenuto a giochi ampiamente già fatti.

Trovo che la nuova Presidente del Consiglio potrebbe iniziare la sua attività dando un segno che qualcosa è cambiato.

Io penso che il periodo Bianchi sia stato un periodo buio per il Consiglio Comunale dal punto di vista della gestione e dei, chiamiamoli diritti della Minoranza, per usare un concetto che mi sta a cuore e parlando di buio mi viene in mente l'oscuramento per esempio, fatto sotto la Presidenza Bianchi, poi non so se è stato lui a deciderlo o è stato la Maggioranza a fare pressione perché lui decidesse di decidere però di fatto ha per esempio tolto la visibilità perché giustamente il Consigliere Gironi citava il concetto di visibilità per la Minoranza, la visibilità per chi per esempio presenta le mozioni e le interpellanze: sull'Ordine del Giorno non compaiono più i nomi, l'altro giorno mi ha chiamato una persona che conosco e mi ha detto: "La mozione

sull'inclusione scolastica è tua? Perché mi piacerebbe parlare con chi l'ha fatta perché vorrei dare il mio contributo spiegando quello che succede nelle scuole gorgonzolesi”.

Gli ho detto: guarda non è mia.

“Perché non c'è il nome?”

Gli ho detto: vallo a chiedere al Presidente Bianchi piuttosto che all'Amministrazione che ha promosso questo Presidente.

Quella l'ho trovata una grave mancanza di sensibilità, direi una scorrettezza nei confronti di questa Minoranza.

Nuovo Presidente del Consiglio dai un segno che esisti, che c'è una discontinuità, dal prossimo Ordine del Giorno rimetti i nomi dei Consiglieri che hanno presentato e che presenteranno una mozione o un'interpellanza ma non tanto per dare loro visibilità ma per riconoscere il merito di chi ha lavorato perché loro diventino dei punti di riferimento nei confronti delle persone che attraverso quella interpellanza portano un'istanza a questa Amministrazione.

Puoi cominciare da subito così.

A me il nome, evidentemente se avete deciso per la Consigliera, va benissimo, non abbiamo nulla da dire.

Dai un segno!

#### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Grazie.

Consigliere Sofia.

#### **CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA**

Grazie.

Volevo soltanto fare un inciso rispetto al passato Presidente del Consiglio Comunale.

Credo che non sia stato un anno e mezzo di oscuratezza, o comunque oscurantismo, rispetto ai lavori del Consiglio Comunale e anche all'interno delle Conferenze Capigruppo perché il precedente Presidente del Consiglio Comunale si è reso comunque disponibile anche all'interno della Conferenza Capigruppo, è stato così!

Si è reso disponibile all'ascolto e non è stato semplice sicuramente.

Detto questo ribadisco il concetto della Consigliera Patrizia Gasparini che il nome di Nadia Ornago è un nome condiviso dalla Maggioranza e credo che proseguirà quello che è stato il lavoro anche fatto precedentemente e garantirà un ruolo di mediatore all'interno del Consiglio Comunale per quanto riguarda i lavori e anche al di fuori.

Ribadisco fermamente il nome di Nadia Ornago come Presidente del Consiglio.

Grazie.

#### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Consigliere Villa.

## **CONSIGLIERE VILLA ALBERTO**

Aspettate che non sono abituato a questa tecnologia.

Quello che dice il Consigliere Baldi secondo me ha un fondo di verità che però nasce ahimè dal passato, da quando c'è questa legge elettorale abbiamo avuto per le prime due volte due Presidenti che non facevano parte della Maggioranza, è inutile fare i nomi, è inutile fare l'elenco delle Amministrazioni passate e purtroppo contrariamente a quello che sarebbe auspicabile quei Presidenti si sono trasformati come persone che rallentavano l'azione amministrativa, di certo non la favorivano, tant'è che Consigliere Baldi quando lei è stato Sindaco ha fatto la stessa scelta che aveva fatto Stefano Lamperti ovvero di prendere un suo Presidente del Consiglio perché gli Ordini del Giorno, le scelte delle delibere dipendono in gran parte proprio dall'attività della Conferenza dei Capigruppo e del Presidente.

Per arrivare a questo obiettivo che io condivido pienamente ci vuole un impatto forte tra Maggioranza e Minoranza che credo purtroppo non si possa avviare e neanche concludere lungo questo percorso amministrativo.

Lavoriamo da subito, facciamo un patto forte, che alle prossime amministrative c'è un impegno formale da parte di tutti che il Presidente va alle Minoranze proprio perché dobbiamo riprendere quel meccanismo virtuoso che io in qualche modo riconosco.

Il passato purtroppo ha segnato un solco, è stato di cattivo esempio ed è secondo me inevitabile che adesso ci sia un po' di diffidenza.

Lavoriamo e io sono ben felice se si vuole lavorare in questa direzione, purtroppo adesso risulta a mio avviso abbastanza difficile.

Sulla questione delle interpellanze invece Consigliere Baldi ritengo che l'interpellanza non sia solo uno strumento della Minoranza ma che sia uno strumento importante anche per i Consiglieri di Maggioranza tant'è che io ne facevo uso quando ero Consigliere di Maggioranza.

Non è quello strumento che dà visibilità alla vostra azione, anzi aggiunto che probabilmente qualche interpellanza alla mia Maggioranza in questi anni la farò.

## **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Giusto per una precisazione.

Benvenuto ad Alberto Villa, che torna, vecchia conoscenza, solo con qualche chilo in più e qualche pelo bianco in più ma è sempre con lo stesso spirito che mi sembra sia quello non cambiato.

Il concetto di interpellanza fatta dalla Minoranza è un fatto non è un'opinione, a memoria mia, giustamente il Segretario me lo può confermare, non mi risulta che in questo mandato amministrativo ci sia stata un'interpellanza presentata da un



membro della Maggioranza, se qualcuno l'ha fatta alzi la mano, così togliamo subito il dubbio.

Questo per dire, benvenuto due volte ad Alberto Villa, che così ci sarà qualche interpellanza fatta dai membri della Maggioranza perché giustamente quello che dicevo prima l'interpellanza è un modo per sottoporre un problema esistente, reale, ai lavori del Consiglio Comunale e nello specifico di chi amministra la città di Gorgonzola.

Era quello a cui mi riferivo evidentemente parlando di visibilità e di chiunque sia, di qualunque Partito o coalizione di cui faccia parte il Consigliere, è giusto a mio avviso che debba venire riconosciuto il suo lavoro.

### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie. Approfito anche io per dare il benvenuto ad Alberto Villa, ci siamo incrociati su questi banchi altre volte.

Ho apprezzato il tuo intervento Alberto però io spero che tu dall'alto della tua saggezza, dei tuoi capelli e barba bianca, riesca ad estendere anche agli altri membri della Maggioranza questo tuo modo di pensare perché veramente si può costruire qualcosa.

Questa tua idea, del portare magari la Presidenza dalla prossima Amministrazione all'Opposizione, perché no? Basta che anche l'Opposizione sia costruttiva e non come tu hai ricordato in passato, chi è stato su quei banchi, si è servito di quello scranno solo per rallentare l'azione amministrativa.

Costruiamo veramente qualcosa di buona.

Sono due mesi che sappiamo che Bianchi ha dato le dimissioni, che tu sapevi che dovevi subentrare al suo posto, potevi iniziare a spargere questo tuo credo verso i tuoi colleghi di Maggioranza.

Ho apprezzato l'intervento, benvenuto e ben tornato.

### **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Se non ci sono altri interventi procediamo con le votazioni.

Ricordo che è stata formulata una sola proposta, un solo nome, che è quello di Ornago Nadia.

Direi che si può costituire il seggio elettorale che è necessario che abbia 3 scrutatori, i 3 più giovani di solito: Giovanni Robustelli Della Cuna, Matteo Bolchini, una donna Patrizia Sofia, la più giovane tra le donne, almeno una donna.

Chiedo agli scrutatori di distribuire le schede per la votazione che sono state siglate dal Segretario.

Ricordo che va espressa una sola preferenza oppure ci si può anche astenere giustamente.

...(Si procede alla votazione e allo spoglio delle schede)...

## **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Su 17 votanti quindi 17 schede:

- 10 hanno votato Nadia Virginia Ornago
- 5 Nicolò Marchica.
- 2 schede bianche.

Non si sono raggiunti i  $\frac{3}{4}$  di quorum, perché i  $\frac{3}{4}$  su 17 votanti sono 13 persone quindi occorre procedere ad una nuova votazione.

Vengono ridistribuite le schede e in questa votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti, quindi sui 17 votanti la maggioranza assoluta: 9 preferenze.

...(Si procede alla seconda votazione e allo spoglio delle schede)...

## **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Procediamo alla lettura delle schede.

...(Si procede alla lettura delle schede da parte degli scrutatori)...

## **CONSIGLIERE ANZIANO ORNAGO NADIA VIRGINIA**

Su 17 votanti, 17 schede consegnate:

- 10 sono state attribuite a Nadia Virginia Ornago.
- 5 a Marchica.
- 2 bianche.

Direi, non so se si usa dire proclamazione, si proclama Presidente la Consigliera Nadia Virginia Ornago.

Grazie, sono veramente molto emozionata.

Prenderei proprio due minuti di tempo prima di procedere con l'elezione del Vice Presidente perché vorrei dire alcune cose che mi stanno a cuore.

Innanzitutto desidero ringraziare tutti voi, tutto coloro che hanno riposto la loro fiducia in me e tutti i Consiglieri perché giustamente negli interventi precedenti è stato ricordato che il Presidente del Consiglio è una figura *super partes*, che rappresenta tutto il Consiglio e tutti i Consiglieri.

In particolare rivolgo i miei ringraziamenti alla Lista Insieme Per Gorgonzola che mi ha voluto tra i propri candidati permettendomi di mettere a frutto un interesse civico ed a trasformarlo in un impegno preciso.

Sono consapevole di ricoprire un ruolo di responsabilità, essendo il Presidente del Consiglio Comunale una figura istituzionale di garanzia nello svolgimento delle attività del Consiglio, vincolato a regole di imparzialità, correttezza e rappresentanza istituzionale.

È con grande emozione e timore che mi approccio a questo ruolo in quanto sono sufficientemente giovane alla politica e davanti a me ho diversi Consiglieri che sono invece molto competenti e capaci politicamente.

Vi chiedo quindi di essere accompagnata con pazienza, davanti alle mie incespicature, come a quelle di questa sera, nell'esercizio di questo ruolo, che affiancando Alessandro Bianchi come Vice Presidente ho imparato a conoscere.

Ringrazio Alessandro che è qui davanti a me per avermi coinvolta dall'inizio in questa legislatura ad addentrarmi in alcuni degli argomenti affrontati come la revisione dello Statuto Comunale.

In questi mesi ho potuto mettere a fuoco alcuni punti che appunto mi stanno a cuore e che sono:

- L'importanza di conservare un linguaggio rispettoso che non sconfini in frasi offensive né da parte dei presenti, né verso coloro a cui ci si intende rivolgere.
- La necessità di mantenere il timing previsto nel Regolamento per permettere di trattare i temi in Ordine del Giorno, temi che anche i cittadini interessati devono poter seguire e per i quali spesso la discussione avviene al termine del Consiglio quando la stanchezza si fa sentire da parte di tutti.
- Da terzo, l'esigenza di tenere alta una dialettica costruttiva, dove il contenuto politico resta rilevante e non lasci spazio ad attacchi di tipo personale.
- Infine mi piacerebbe che come al primo Consiglio Comunale che ho presieduto il 09 luglio 2018 in Piazza della Repubblica insieme ai Capigruppo si riesca ad organizzare qualche seduta in un luogo aperto della nostra città e con dibattiti di particolare rilevanza così che la cosa pubblica trova un'arena partecipativa che vada oltre agli addetti al lavoro ma permetta a tutti i cittadini a prendervi parte.
- Infine la mia esperienza di Vice Presidente è stata per me molto positiva e perciò voglio augurare a chi verrà eletto o eletta questa sera per questa carica che possa vivere un'esperienza altrettanto arricchente per cui mi metto fin da ora a disposizione per una proficua collaborazione.

Diamo adesso avvio all'elezione del Vice Presidente.

Chiedo se qualcuno ha degli interventi, se i Capigruppo intendono trovare un momento per loro, se vogliamo sospendere il Consiglio Comunale.

Consigliere Pedercini.

### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Approfitto di questo punto per fare un rapidissimo intervento sulle parole Presidente che hai usato ora, perché hai fatto un discorso indubbiamente di alta qualità umana e politica e credo sia giusto rendertene merito.

Ti dico che non basta essere una brava persona per fare bene il Presidente del Consiglio perché il tuo predecessore è una bravissima persona e su questo credo che nessuno possa dire nulla, quindi non basta.

Hai fatto riferimento al timing, prima del Consigliere Villa, che approfitto anche io per salutare, il Consigliere Villa sa bene che da sempre il Consiglio Comunale ha avuto una data in

prosecuzione, lo abbiamo detto più volte, è stata una scelta che non è mai stata utilizzata dal tuo predecessore, il timing si risolve anche mettendo in prosecuzione il Consiglio Comunale, facendo lo sforzo i Consiglieri di venire un'altra volta, in due sedute, con lo stesso Ordine del Giorno, i punti vengono discussi non alle 02:00 di notte ma semplicemente la sera successiva.

Lo abbiamo più volte detto, anche in questo caso non siamo mai stati ascoltati, il problema del timing non si risolve interrompendo un intervento da 5 minuti ai 5 minuti e mezzo dicendo non hai quei 30 secondi, cosa che peraltro ci sta ed è anche corretta, ma soprattutto dando possibilità di esprimersi a tutti e di diluire il Consiglio Comunale senza contingentare i punti e gli interventi come avviene sempre.

Per la Vice Presidenza credo che non ci sia argomento che mi interessa di meno quindi va bene così.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Complimenti per la sua elezione.

Io spero si renda conto che ha fatto un discorso impegnativo però i discorsi poi vanno mantenuti con i fatti.

Se alle sue parole seguiranno i fatti saremo ben contenti.

Le auguriamo buon lavoro e un appunto, la riunione dei Capigruppo che non sia una mera presenza per prendere atto della lettura dei punti perché altrimenti diventa inutile, deve essere una riunione oggetto di discussione e non magari solo dell'Ordine del Giorno, anche di altri argomenti.

Questo è un suggerimento.

Buon lavoro.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Consigliere Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Anche noi ci congratuliamo con Nadia.

Volevo fare solo una piccola considerazione perché dopo la prima donna Vice Sindaco che è Ilaria Scaccabarozzi di Insieme per Gorgonzola, ora per la prima volta a Gorgonzola c'è la prima Presidente del Consiglio donna.

Anche se Gorgonzola ci ha impiegato un po' di tempo perché sono più di cento anni, immagino che ci sia il Consiglio Comunale a Gorgonzola, finalmente si è imboccata la via giusta verso un cambiamento culturale che è quello che permette a uomini e donne indistintamente di avere le stesse possibilità anche nella vita politica.

È un grande cambiamento anche questo.

Congratulazioni.

## **PRESIDENTE**

Propongo di fare una pausa.

Siete tutti d'accordo.

Intendo dire, prima di procedere con la votazione siete d'accordo a fare una pausa così potete eventualmente riunirvi come Capigruppo?

Visto che è una prassi che è avvenuta anche la prima volta.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Procederei con la votazione e lo scrutinio.

## **PRESIDENTE**

Siete tutti d'accordo? Okay, va benissimo perfetto, accettiamo la proposta del Consigliere Baldi.

C'è qualche proposta in merito?

Chiedo ai 3 scrutatori se possono venire a ritirare le schede che il Segretario ha sottoscritto e firmato per procedere alla votazione.

Vengono distribuite le schede, ricordo che anche per il Vice Presidente è necessario raggiungere i  $\frac{3}{4}$  dei componenti del Consiglio.

...(Si procede alla votazione e allo spoglio delle schede)...

## **PRESIDENTE**

I risultati delle votazioni:

- Lorenzo Pirovano: 11 voti.
- Nicolò Marchica: 5
- Schede bianche: 1.

Il quorum era di 13, quindi non abbiamo raggiunto il numero necessario.

Si procede ad ulteriori votazioni.

...(Si procede alla seconda votazione e allo spoglio delle schede)...

## **PRESIDENTE**

Lorenzo Pirovano: 12 voti.

Schede Bianche: 5

Proclamiamo come Vice Presidente: Lorenzo Pirovano.

Ascoltiamo il suo intervento.

## **VICE PRESIDENTE PIROVANO LORENZO**

Grazie mille della fiducia alla Maggioranza sicuramente.

Secondo me, l'ho detto anche ai miei colleghi sui banchi della Minoranza, secondo me è un bel gesto, capisco che non tutti la pensino come me, visto che non è arrivata nessuna proposta.

Io in cuor mio sono contento, penso che sarà una bella esperienza, in quanto la mia prima esperienza tra i banchi del Consiglio.

Avrò qualcosa da imparare anche su quello che fa il Presidente.

Spero di essere un valido aiuto quando sarà necessario.

Grazie a tutti.

## **PRESIDENTE**

Sicuramente. Grazie a te.

Votiamo l'immediata esecutività prima del Presidente, di tutti e due, siccome la delibera è una sola e contiene sia l'elezione del Presidente che del Vice Presidente votiamo l'immediata esecutività della delibera.

Votiamo.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari? Nessun contrario.

## COMUNE DI GORGONZOLA

### PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020

#### COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

##### PRESIDENTE

Proseguiamo con il punto 3 all'Ordine del Giorno.  
Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

##### SINDACO

Grazie Presidente.

È vero, è il primo Presidente del Consiglio Comunale nella storia di Gorgonzola di un genere diverso rispetto al genere maschile, questo vuol dire che le cose cambiano intorno a noi e quello che un tempo veniva impedito oggi invece è possibile.

Sappiamo quanto è importante il ruolo della donna nel processo democratico di un Paese.

È sicuramente una bella notizia come è altrettanto una bella notizia l'elezione di un giovane che per la prima volta si affaccia alla politica e si rende subito disponibile per assumere anche una responsabilità.

In questo momento diamo un bel segnale alla città di Gorgonzola.

Sarò brevissimo nelle mie comunicazioni perché in parte le avevo già condivise con delle comunicazioni dirette con voi.

Il 20 gennaio nel giorno della Festa di San Sebastiano per la prima volta abbiamo prodotto un report della Polizia Locale fornendo una serie di dati su quelle che sono le attività.

Molto utile questa raccolta di dati perché ci permette di capire alcune situazioni ma soprattutto perché ci permette di avere degli elementi di miglioramento.

Anche qui nella storia di Gorgonzola abbiamo per la prima volta un Agente di Polizia donna, le cose probabilmente stanno crescendo. È anche questa altrettanto una bella notizia.

La seconda comunicazione riguarda il gesto vandalico che era stato commesso nella notte tra venerdì 24 e sabato 25 gennaio, voi tutti avete saputo che nella notte è stata rimossa la targa che dedica quei Giardini 25 Aprile, a tre figure importanti nella storia della nostra città e nel processo democratico: Carlo Merlini, Giovanni Mantegazza e Suor Enrichetta Alfieri.

Nel giorno in cui è stata riposizionata la targa abbiamo visto che erano presenti molti cittadini, molti Consiglieri e non altri Consiglieri.

È vero che si può pensare in maniera differente rispetto ad un tempo della storia ma non possiamo non ricordare il valore che queste figure: Carlo, Enrichetta e Giovanni hanno avuto nella storia di Gorgonzola e nelle nostre storie personali.

Altra bella notizia invece è avvenuta sempre nella stessa giornata però in Regione Lombardia dove una nostra associazione:

Le Note del Sorriso, segnalata dalla nostra ASST Melegnano/Martesana è stata premiata come una delle associazioni di volontariato che producono una buona pratica che fa crescere chi si trova nelle situazioni di difficoltà, in questo caso nella malattia.

Insieme agli Assessori abbiamo avuto modo poi di ringraziare personalmente qui nella nostra sala della Giunta Comunale una parte di questi rappresentanti e di incoraggiarli ancora a svolgere con la stessa intensità, con lo stesso entusiasmo il loro servizio.

Tra l'altro è un'associazione, questi Clown di Corsia, che sta crescendo anche nei numeri.

Anche qui trasmettiamo una bella immagine della nostra città.

Nel mese di gennaio abbiamo avviato e reso disponibile l'App Municipium, so che alcuni Consiglieri la stanno già utilizzando.

Abbiamo avuto in meno di un mese più di 500 persone che oggi utilizzano questa App quindi testimoniando come si può rendere un'Amministrazione più vicina ai cittadini usufruendo sui loro tablet, sui loro smartphone di una serie di servizi.

Ricordo che l'App rende presente una serie di news, permette di segnalare situazioni di criticità all'interno della città, dà delle informazioni utili e penso a quello della raccolta differenziata e dei rifiuti.

È un App che continuerà a crescere anche nei prossimi mesi.

Abbiamo ricordato la scomparsa di un Segretario storico, il Segretario Nazzario Carabini che ha prestato un lungo servizio, dal 1963 fino al 1988, il suo servizio di Segretario Generale qui nel nostro Comune di Gorgonzola.

Da tutti è stato ritenuto una figura di riferimento soprattutto in questo tempo in cui si andava a costruire una istituzione nuova.

È stato un punto di riferimento per i dipendenti, è stato un punto di riferimento per i Consiglieri Comunali.

Leggo il ringraziamento della famiglia Carabini che ci ha mandato pochi giorni dopo il funerale: "Siamo riconoscenti all'Amministrazione ed ai cittadini di Gorgonzola per il tributo che hanno voluto rendere alla memoria dell'ex Segretario Comunale Nazzario. Ha ricordato fino all'ultimo i giorni felici spesi lavorando in Comune ed i suoi collaboratori ai quali era legato da un affetto sincero. Sebbene fossero passati 32 anni da quando è andato in pensione e si è trasferito a Roma il suo cuore è rimasto lì nella cittadina che gli ha dato tanto ed a cui riconosce tanto".

È una bella testimonianza di come all'interno delle istituzioni si può vivere una vita a servizio del Paese e una vita che arricchisce anche noi stessi.

Avete trovato nella cartellina anche il manifesto di Assisi che potete leggere, insieme ad altri Sindaci, ad altre personalità significative all'interno del nostro paese ci si impegna a costruire un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica.

Sappiamo come questo evento delle crisi climatiche va a peggiorare e rendere difficile le nostre vite, tutti dobbiamo concorrere in questo impegno.



Questa è una firma che si aggiunge a quella fatta nel 2015 in occasione dell'EXPO quando abbiamo firmato la Carta di Milano in cui ci impegnavamo contro lo spreco alimentare.

L'ultima comunicazione riguarda un impegno che finisce, quello del Consigliere Fracassi che termina con questo la delega che gli attribuiò io per l'impianto di ammodernamento, chiamiamolo così, delle riprese streaming e delle riprese audio.

Al Consigliere visto che ha concluso questa sua attività, ne ho aggiunta e già anticipata per vie brevi, la formalizzerò mercoledì prossimo, in cui affido un processo di innovazione dei nostri sistemi tecnologici e informatici.

Voi tutti sapete che è richiesta la presenza di una figura per la transizione digitale delle Amministrazioni Comunali, una realtà nuova che vede impreparati molti Comuni, noi abbiamo la fortuna di avere questa competenza e uno dei primi lavori sarà quello di andare a redigere un piano triennale che permetta di supportarci in questa crescita digitale del nostro Comune.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Mi aggiungo a questa comunicazione dicendo che l'Amministrazione Comunale ha attivato sulla piattaforma YouTube un canale che è il canale di Gorgonzola che permette già da oggi, come si vede alle mie spalle, una ripresa diretta in streaming delle sedute consiliari.

È possibile trovare questo link sul sito del Comune di Gorgonzola.

Passiamo ora al secondo punto. Scusate: Comunicazioni dei Consiglieri. Freudiano direi.

Consigliere Pedercini.

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Sulle comunicazioni del Sindaco, una che nasce dal suo intervento rispetto al ripristino per atto vandalico della targa fuori dal Centro Intergenerazionale, utilizzare parole: "Si può pensare in modo differente rispetto alla storia" rivolto ai Consiglieri Comunali che non erano presenti Sindaco è secondo me oltre che una mancanza di stile anche una mancanza di attenzione e mi posso permettere di dire anche di intelligenza.

Il tuo silenzio probabilmente sarebbe stato migliore, sarebbe migliore magari non scrivere a Trump e il 10 febbraio fare due righe sul Giorno del Ricordo delle Foibe ad esempio.

Sulla tua pagina Facebook dove tu scrivi quello che vuoi di tutta la comunità tranne che le cose che non vuoi fare sapere, lasciamo l'aspetto formale, dell'aspetto intimo parlo io, perché ti stai rivolgendo ai Consiglieri come soggetti non politici, come Consiglieri, come persone.

Io mi rivolto alla persona. Pensare e ritenere che l'assenza dei Consiglieri Comunali a un evento ai quali sono stati invitati e non hanno partecipato a nulla di questo evento, non ci è stato chiesto né il giorno, né l'ora, né il perché, non siamo stati neanche resi edotti di cosa era successo.

Come sempre succede negli eventi di questa Amministrazione, di questa e di quella passata, è rarissimo che di fronte ad un evento ci venga chiesta una collaborazione e una partecipazione, poi dopo rinfacciare un'assenza collegandola al fatto di chissà quale presa di distanza rispetto ai nominativi che sono stati presenti su questa lapide, come se fossimo tutti fascisti noi che non eravamo presenti a questo ripristino di questa cosa, francamente lo trovo un po' patetico e un po' offensivo.

Avrei preferito non sentirtelo dire, queste cose si leggono sui social da qualche stupido, non le posso sentire dal mio Sindaco.

Spero sia stato uno scivolone e spero soprattutto che non riaccada.

Ripeto il concetto già espresso, qui non c'è nessuno che può vantarsi di essere più antifascista di qualcun altro nel 2020, almeno su questi banchi, sento di poter parlare per ciascuno e mi sento di dire che non è la presenza ad un ripristino corretto e doveroso che l'Amministrazione ha fatto di una targa, da parte di questo o quel Consigliere che può attribuire questa o quella posizione politica rispetto a temi molto più grandi di noi.

Non credo oggi che essere di Centro Destra in Italia possa attribuire l'epiteto di fascista a un soggetto.

Se così fosse sono preoccupato della concezione che abbiamo di democrazia e di libertà di pensiero in questo Paese.

Tra le comunicazioni Sindaco mi sarei aspettato anche una importante io ritengo, che mi ha coinvolto, sono stato un po' strumentalizzato ed io ho accettato anche per rispetto al tuo Assessore al Bilancio di essere strumentalizzato e mi sto riferendo al rinvio per due volte, fino alla sospensione sine die della Commissione Bilancio, sul nuovo Regolamento dell'Accademia Formativa.

Io due parole Sindaco le avrei dette tanto che spero che tu voglia spenderle per la comunità, per la città, dopo questo mio intervento e penso e spero che sia solo una dimenticanza perché vorremmo capire, vorrei capire, a che punto siamo.

Ricordo che l'Amministrazione liberamente e del tutto arbitrariamente ha scelto di modificare lo Statuto, l'Assessore al Bilancio ci ha chiesto una condivisione del percorso che abbiamo accettato e che abbiamo anche ringraziato perché è un metodo che condividiamo e apprezziamo.

Abbiamo convocato una Commissione Bilancio, in questa Commissione Bilancio è arrivata una moltitudine di persone a nostra sorpresa e con loro e l'Assessore abbiamo condiviso un percorso di riunioni, poi l'Assessore non è stato bene quindi ho ritenuto corretto rinviare perché ritenevo che la sua presenza fosse importante anche nel rispetto delle parole che lui stesso aveva speso nei confronti della cittadinanza.

Mi è stato spiegato da una telefonata del Sindaco e dell'Assessore stesso, che se ho capito bene, tecnicamente era opportuno fare un passaggio differente rispetto a quello che avevate iniziato ad intraprendere, quindi che ci fosse magari anche una condivisione del Consiglio Comunale prima e che la Commissione fosse giusto rinviarla.

Ho rinviato la seconda Commissione raccogliendo il vostro invito, faccio presente che avrei potuto farla benissimo,

ovviamente voi non vi sareste presentati e avreste avuto la responsabilità politica della non presenza ma ho ritenuto nell'ottica di collaborazione e di rispetto che sempre pretendo e che credo sia giusto che anche io dia, di rinviare questa Commissione, però in Consiglio Comunale almeno parliamone.

Oltre a raccontare la storia, che credo sia questa la reale storia, capire a che punto siamo e quali sono i prossimi passi che avete intenzione di intraprendere.

Se non ne parliamo in Consiglio Comunale quando ne parliamo, non credo sia corretto parlarne né sui social, né sulla stampa.

Mi spiace per i cittadini che sono qui per l'interpellanza e dovranno perdere ancora un paio di minuti ma credo sia importante per la nostra città capire a che punto siamo rispetto a questa tematica.

Un'ultima annotazione. Sull'Ordine del Giorno di questo Consiglio Comunale, Presidente ti do subito una patata bollente in mano, nel senso che è una cosa atipica, credo che sia il primo caso, quindi vorrei capire come tecnicamente muoversi.

Non lo affronteremo stasera quindi ci sarà tutto il tempo per ragionare su questa tematica, ma il Consigliere Pirovano ha presentato una mozione rispetto al tema della sicurezza e questa mozione sulla quale mi sembra siano già usciti articoli prima ancora che si possa discutere la mozione, il Gruppo di Uniti Per Fare era favorevole alla firma di questa mozione qualora ci fosse stata una firma unitaria di tutto il Centro Destra, questa era la nostra posizione.

Così non è stato e siccome non c'erano tutte le firme e non abbiamo firmato, però vediamo in cartelletta, per il vero lo abbiamo visto sul giornale prima di vederlo in cartelletta, che oltre alla firma del Consigliere ci sono altre due firme di due persone delle quali abbiamo profonda amicizia e profonda stima, nel caso di Giuseppe Olivieri mi sento di dire che c'è anche affetto, che però non c'entrano niente con il Consiglio Comunale.

Una è il Partito Fratelli d'Italia che ha rappresentato il candidato Sindaco Olivieri e non è presente in Consiglio Comunale, l'altro è Giuseppe Olivieri che rappresenta adesso una forza politica che non esiste neanche nella corsa amministrativa.

Io non credo che il Consigliere Pirovano sia legittimato a presentare una mozione da Consigliere Comunale come rappresentante, facendo il tramite di altre forze politiche.

Io penso che il Consigliere Pirovano possa legittimamente rappresentare come fece correttamente a mio giudizio il Consigliere Olivieri una interpellanza, una mozione, dicendo: "come suggeritomi" o "come condiviso" con tizio, caio o sempronio di questo partito a, b, c, che io condivido, okay, all'interno del testo, ma la firma e la proposta all'interno del Consiglio Comunale della delibera è del Consigliere che è titolato a poterla presentare, non un cittadino qualsiasi perché gli altri firmatari sono cittadini qualsiasi per il Consiglio Comunale.

Lo stesso discorso e sto concludendo ho ragionato rispetto alla firma che per esempio Noi Gorgonzola fa nelle interpellanze presentate dal Consigliere Baldi, ma lì mi sono risposto che il Consigliere Baldi in quanto candidato Sindaco di quelle due forze politiche rappresenta le forze politiche che a lui hanno fiducia e

che lui nella sua persona, pur non essendo iscritto a quella forza politica, porta in Consiglio Comunale.

Se in quel caso è corretto io credo che in questo caso non ci siano gli strumenti per farlo, se la firma fosse stata di Olivieri che era candidato Sindaco probabilmente non avrei detto nulla per lo stesso discorso che non ho detto nulla in questi anni con il Consigliere Baldi, ma questa secondo me è una mozione, vado alla conclusione, per me irricevibile.

Io chiedo alla Presidenza di fare una valutazione su questa cosa, chiedo al Consigliere Pirovano di inserire le due firme dei due amici che hanno sottoscritto questa mozione all'interno del testo, se ha desiderio che partecipino a questa firma, e di ripresentare la mozione con solo la sua firma.

Questo è il mio consiglio, non la discuteremo stasera.

Non cambia la vita ma creiamo un precedente che secondo me apre scenari che non sappiamo quali possono essere.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pedercini.  
Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente.

Io mi sarei aspettato tra le comunicazioni del Sindaco il fatto che dicesse mi ha risposto il Presidente Trump e vi do lettura, invece evidentemente non è arrivata risposta oppure non vuole leggercela.

Spero che, se e quando arrivi questa risposta, vorrà rendere partecipe tutto il Consiglio Comunale.

Ho sentito che il Sindaco si è vantato dell'App Municipium dicendo che in pochi giorni sono arrivate 500 segnalazioni.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Allora ho capito male io, perché altrimenti la cosa sarebbe grave.

Ne ho usufruito anche io e in effetti le due segnalazioni che ho fatto sono state risolte una in tempi brevi e l'altra in tempi un po' ciclopici però è stata risolta.

Il Sindaco ha citato questo Manifesto di Assisi, per me è una pura presa in giro perché io vengo negli uffici comunali e ci sono 30°, poi una misura climatica d'uomo contro la crisi...

Mi sembra veramente una presa in giro Sindaco.

Dici di sì! È una presa in giro, perché se io vengo negli uffici comunali e ci sono 30° vuol dire che non c'è attenzione verso la crisi climatica, anche stasera, anche qui in effetti fa un po' caldo.

Il Consigliere Villa ha le scalmane anche lui, non la prendo come offesa.

Vicesindaco non la prendo come offesa perché qui qualcuno le prende come offesa queste battute.

Anche io faccio battute poi qualcuno le prende come offesa.  
Non sviarmi, o tu ti impegni a ridurre la temperatura degli uffici o altrimenti questa cosa è carta straccia e io non ti dico perché sono gentile cosa posso fare con questa carta.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Attenzione a usare riferimenti a periodi della vita tipo la menopausa e l'andropausa perché io una volta per una sindrome premestruale ho rischiato una querela penale, per cui attenzione, sono cose molto biologiche, e qualcuno si offende veramente.

Mi sembrava corretto perché ci ho pensato dopo, ne approfitto nelle comunicazioni, giusto per chiarire sul ruolo e sull'elezione del Vice Presidente.

Magari qualcuno ha letto i voti e le schede bianche che ci sono state, visto che ci sono stati solo voti di queste due tipologie, però tengo a precisare che la Minoranza non ha fatto richiesta della Vice Presidenza del Consiglio.

Tengo a precisare che io sappia il Consigliere Pirovano non si è proposto come Vice Presidente del Consiglio, a me almeno no e mi risulta anche a qualcun altro della Minoranza, non so se qualcuno ha avuto questa cosa, quindi tengo a precisare che l'elezione del Vice Presidente del Consiglio nella persona del Consigliere Pirovano è stata fatta dalla Maggioranza.

Questo può essere inteso come gesto di generosità, cavalleria, altruismo, ma vorrei precisare che per quello che riguarda me e penso altri componenti dei Gruppi di Maggioranza non è stata fatta né richiesta, né valutazione di una proposta, che non c'è stata, né votazione del Vice Presidente del Consiglio.

Questo giusto perché venga fatto un chiarimento e del resto chi ha letto le schede questo dato lo ha colto però poteva essere un dato criptico che mi sembrava giusto rendere palese.

Anche io volevo fare una valutazione sulla comunicazione del Sindaco riguardo i dati della Polizia Locale che io apprezzato, ho letto anche una lettera sibillina di risposta che diceva: sarebbe bello valutare questi dati per esempio con una frequenza giornaliera con cui le cose accadono, piuttosto che...

Faceva l'esempio delle migliaia di telefonate che arrivano che poi, me le ero segnate, sono 8 telefonate al giorno piuttosto che...

Io trovo che sia giusto che i cittadini vengano a conoscenza di quello che succede nella propria città compresa l'attività della Polizia Locale che non è esente da critiche nel senso di stimoli a migliorare perché poi se questi dati, ripeto, vengono visti con un'altra ottica magari non sono proprio il massimo della vita.

Sarebbe interessante per esempio quante contravvenzioni per divieto di sosta sono state comminate piuttosto che...

Sarebbe interessante che questi dati vengano confrontati oltre che con una visione al giorno piuttosto che per periodi, eccetera, oppure per esempio il discorso delle ore di vigilanza estiva: quante ore al giorno e effettivamente quali giorni alla

settimana vengono poi monitorati dalla Polizia Locale durante l'estate, però che vengano confrontati con il passato e il presente, nel senso di capire il trend per capire se questo è un dato di fatto e che rimane lì e che l'anno prossimo è uguale ancora, o peggiora, o va a migliorare.

Che diventi una tradizione e con una scomposizione dei dati perché al cittadino vengano resi più facili da leggere.

In tema sempre di sicurezza io avevo auspicato in una mia interpellanza che riguardava l'Associazione Nazionale Carabinieri di Gorgonzola, che entro gennaio si potesse arrivare finalmente ad un accordo, ad una convenzione con l'Amministrazione, nel frattempo mi sono informato e un po' hanno pubblicato anche i giornali locali, è stata fatta a Bellinzago, a Cassano, di Cassano sono riuscito a recuperare anche la convenzione che ricalca pari, pari quella che può essere la proposta che era stata fatta da parte della nostra Associazione Nazionale Carabinieri, è in procinto di essere realizzata, mi dicono, a Gessate, da parte della nostra Associazione Nazionale Carabinieri di Gorgonzola.

Io avevo auspicato che questa potesse essere fatta a gennaio visto che il Sindaco aveva garantito che la distanza fra le parti fosse minima e potesse in soldoni addirittura essere quantificata in poche centinaia di euro, da quello che mi risulta però Sindaco questa benedetta forma di convenzione ancora non è stata realizzata e di questo mi dispiace molto.

## **PRESIDENTE**

Grazie.  
Consigliere Pirovano.

## **CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO**

Come prima cosa, non l'ho portata come interpellanza, era giusto per capire perché mi è stato fatto presente da persone del mio quartiere, io abito in C6 che il semaforo quello pedonale che è stato installato non ha le linee di arresto, una macchina non sa dove fermarsi quando scatta il rosso.

Non so come interpretare la cosa, l'ho portata come osservazione e basta perché non so se sia in programma qualcosa o meno. Questa è la prima cosa.

In risposta al Consigliere Pedercini, credo che le due firme dei due cittadini menzionati possano essere inseriti tranquillamente come premessa della mozione senza variarne il senso.

Posso mettere un'immagine nelle premesse, concordo che il valore legale sia nullo di quelle due firme però c'è la mia che rende a tutti gli effetti valida la mozione.

Secondo me è ricevibile, però appunto è un parere personale, chiaramente lasceremo le valutazioni a chi deve.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Sofia.

## **CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA**

Grazie Presidente.

Prima di tutto volevo fare un in bocca al lupo al Presidente e al Vice Presidente per questo nuovo inizio.

Ci tenevo a ricordare al Consiglio Comunale che nella giornata di domenica si è svolto il Congresso Straordinario del Partito Democratico ed è stato eletto come Segretario Comunale Filippo Stucchi, che qualcuno di voi ricorda, è stato anche Consigliere Comunale nell'Amministrazione precedente.

Siamo molto contenti di questo risultato, faccio anche un in bocca al lupo al nuovo coordinamento che si è appena insediato.

Ci tenevo a ricordare come ricordava il Consigliere Pedercini che il Partito Democratico a Gorgonzola conta molti iscritti, siamo 76, e quindi per noi è stato un grandissimo risultato quello di domenica con la nomina di Filippo Stucchi e quindi volevo fargli un grosso in bocca al lupo.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Sofia.

Se non ci sono altri interventi, mi sembra di avere colto che in alcune comunicazioni ci sono delle domande precise a cui il Sindaco può rispondere brevemente.

## **SINDACO**

La comunicazione è stata inviata il 28 gennaio, la mail che raccontava dell'episodio che era accaduto e l'invito a sabato 1° febbraio, oltre ad essere pubblica sul sito del Comune.

Quella è la mia comunicazione ufficiale, l'altro sulla pagina Facebook, racconto dei miei nipoti, del mio tifo per la Giana, è un'altra cosa.

A Gironi ricordo che all'art. 4 del nostro Statuto, al comma F si dice che: "La promozione di una cultura di pace, di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà, riconoscendo i diritti inviolabili della persona umana in una società multietnica capace di garantire a tutti uguali diritti e doveri".

La comunicazione al Presidente Donald Trump avviene per dare concretezza a questo nostro impegno.

Il Manifesto se si legge con più attenzione si capisce che il Manifesto è qualcosa di molto di più di andare ad abbassare o meno un termosifone, lo faremo, come ci siamo già impegnati su altri temi e ci saranno anche altre novità.

Per quanto riguarda l'Associazione Carabinieri la mia porta è sempre aperta, io mi aspetto prima una visita per poter discutere tutte le cose che dissi già rispondendo alla sua interpellanza.

## **PRESIDENTE**

Io dico due precisazioni sulla mozione presentata da Pirovano che ha la firma anche di due componenti, due forze

politiche che non sono presenti in Consiglio, Pedercini ha sollevato giustamente questa perplessità.

Posso dire che dal punto di vista tecnico nel momento in cui abbiamo deciso di inserirla all'Ordine del Giorno e quindi di accoglierla è stato valutato il fatto che il Consigliere Pirovano ha parlato nella mozione al singolare e quindi ha firmato come Consigliere perché giustamente l'art. 33 del Regolamento del Consiglio Comunale stabilisce che le mozioni possono essere presentate da un Consigliere.

Abbiamo ritenuto di ammetterla come mozione, chiaramente al momento in cui avremmo dato avvio alla discussione precisando che le due firme non avrebbero dovuto esserci.

Siccome non inficiano né il contenuto e neanche l'atto che comunque riporta la firma di un Consigliere ed è scritta con la persona singolare, la prima persona singolare, quindi lui, ci sembrava di dare questa possibilità naturalmente chiarendo che viene ammessa ma con questa riserva.



## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020**

#### **INTERPELLANZA AD OGGETTO: INCLUSIONE SCOLASTICA – MINORI DISABILI CERTIFICATI**

##### **PRESIDENTE**

Iniziamo a discutere le interpellanze. La prima interpellanza è quella ad oggetto: “Inclusione scolastica – Minori disabili certificati”, ed è stata presentata dal Consigliere Giovanni Robustelli Della Cuna.

È una interpellanza un po' lunga da leggere.

##### **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Cerco di andare il più veloce possibile nella parte iniziale.

##### **PRESIDENTE**

Come preferisce. Lo volevo dire perché da adesso 22:15 parte la discussione delle interpellanze.

##### **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Premesso:

- Che così recita la Costituzione della Repubblica Italiana:
- Negli articoli:
  - o Art. 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.  
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.  
La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore impartita per almeno 8 anni è obbligatoria e gratuita.
  - o Art. 38. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.
  - o Legge n. 118 del 30 marzo 1971, conversione in legge del Decreto Legge 5 del 1971 e nuove norme a favore di mutilati e invalidi civili, nell'art. 28: L'istruzione dell'obbligo deve avvenire nelle classi normali della scuola pubblica, salvo i casi in cui i soggetti siano affetti da gravi deficienze intellettive o da menomazioni fisiche di tale gravità da impedire o rendere molto difficoltoso l'apprendimento o l'inserimento nelle predette classi normali.

○ Sarà facilitata inoltre la frequenza degli invalidi e mutilati civili alle scuole medie superiori e universitarie.

○ Le stesse disposizioni valgono per le istituzioni prescolastiche e per il dopo scuola.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 215 del 03 giugno 1987 ritenuto .... Per valutare la condizione giuridica dei portatori da handicap in riferimento all'istituzione scolastica occorre innanzitutto considerare da un lato che ormai è superata in sede scientifica la concezione di una loro radicale irreversibilità, dall'altro che l'inserimento e l'integrazione nella scuola ha fondamentale importanza al fine di favorire il recupero di tali soggetti.

La partecipazione al processo con insegnanti e compagni normodotati costituisce infatti un rilevante fattore di socializzazione e può contribuire in modo decisivo a simulare le potenzialità dello svantaggio, al dispiegarsi cioè di quelle sollecitazioni psicologiche atte a migliorare i processi di apprendimento, di comunicazione e di relazione attraverso la progressiva riduzione dei condizionamenti indotti dalla minorazione.

Ritenuto in fatto 6. Statuendo che la scuola è aperta a tutti, le successive disposizioni contenute nell'art. 34 della Costituzione palesano il significato di garantire il diritto all'istruzione malgrado ogni possibile ostacolo che di fatto impedisca il pieno sviluppo della persona.

L'effettività dell'istruzione dell'obbligo è nel II comma garantita dalla sua gratuità.

Quella dell'istruzione superiore è garantita anche a chi capace e meritevole sia privo di mezzi mediante borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze.

In tali disposizioni l'accento è essenzialmente posto sugli ostacoli di ordine economico giacché il costituente era ben consapevole che è principalmente in queste che trova radice la disuguaglianza delle posizioni di partenza e che era perciò indispensabile dettare al riguardo espressa prescrizione idonea a garantire l'effettività del principio di cui al I comma.

Ciò però non significa che l'applicazione di questo possa incontrare limiti in ostacoli di altro ordine la cui rimozione è apostolata in via generale come compito della Repubblica, nelle disposizioni di cui agli artt. 2 e 3, II comma.

Sostenere ciò significherebbe sottacere il fatto evidente che l'inserimento nella scuola e l'acquisizione di una compiuta istruzione sono lo strumento fondamentale per quel pieno sviluppo della persona umana che tali disposizioni additano come meta da raggiungere.

Inoltre se l'obiettivo è quello di garantire per tutti il pieno sviluppo della persona e se dunque compito della Repubblica è apprestare i mezzi per raggiungerlo non vi è dubbio che alle condizioni di minorazione che tale sviluppo ostacolano debba presentarsi speciale

attenzione che in questa ottica vadano individuati i compiti della scuola quale fondamentale istituzione deputata a tal fine.

- La Legge n. 104 del 05 febbraio 1992. Art. 12. Al bambino da 0 a 3 anni handicappato è garantito l'inserimento negli asili nido.

È garantito il diritto all'educazione, all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivante dalla disabilità connesse all'handicap.

Alla elaborazione del profilo dinamico funzionale iniziale seguono con il concorso degli operatori dell'Unità Sanitaria Locali, della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.

- Art. 13. Integrazione scolastica. L'integrazione scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università si realizza fermo restando quanto previsto dalle Leggi 11 maggio 1976 e 04 agosto 1977 e successive modificazioni anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestiti da enti pubblici o privati.

A tale scopo gli Enti Locali, gli organi scolastici e le unità sanitarie locali nell'ambito delle rispettive competenze stipulano gli accordi di programma di cui all'art. 27 della Legge 08 giugno 1990 n. 142.

Nelle scuole di ogni ordine e grado fermo restando, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica, 24 luglio 1977 e successive modificazioni l'obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali.

Sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il G.L.I. è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il Gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio

dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione il G.L.I. si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni, delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI il G.L.I. collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

- La Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con disabilità a New York, 13 dicembre 2006. I principi della presente convenzione sono il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale compresa la libertà di compiere le proprie scelte, l'indipendenza delle persone, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società, il rispetto per la differenza, l'accettazione delle persone con disabilità come parte delle diversità umane e dell'umanità stessa, la parità di opportunità, l'accessibilità, la parità tra uomini e donne, il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità, il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.

- Art. 24 sull'istruzione. Gli Stati parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità all'istruzione allo scopo di realizzare questo diritto senza discriminazioni e su una base di uguaglianza e di opportunità.

Gli Stati parti faranno in modo che il sistema educativo preveda la loro integrazione scolastica a tutti i livelli e offra nel corso dell'intera vita possibilità di istruzioni finalizzate al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità, dell'autostima, del rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana.

Nel realizzare tale diritto gli Stati parti dovranno assicurare che le persone con disabilità non siano escluse dal sistema di istruzione generale sulla base della disabilità e che i bambini con disabilità non siano esclusi né dall'istruzione primaria obbligatoria gratuita o dall'istruzione secondaria in base alla disabilità.

Le persone con disabilità possono accedere ad una istruzione primaria inclusiva, di qualità e gratuita e ad un'istruzione secondaria su basi di uguaglianza con gli altri e all'interno delle comunità in cui essi vivono.

Un accomodamento ragionevole venga fornito per andare incontro alle esigenze individuali.

Le persone con disabilità ricevano il sostegno necessario all'interno del sistema educativo generale al fine di agevolare la loro effettiva istruzione, efficaci misure di supporto individualizzate siano fornite in ambienti che ottimizzino il programma scolastico e la

socializzazione conformemente all'obiettivo della piena inclusione.

- La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo. New York, 20 novembre 1959. Principio V. Il fanciullo che si trova in una situazione di minoranza fisica, mentale e sociale ha diritto a ricevere il trattamento, l'educazione e le cure speciali di cui esso abbisogna per il suo stato o la sua condizione.
- Il Decreto Legislativo n. 66. 13 aprile 2017. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità viste anche le modifiche apportate con il Decreto Legislativo 96 del 07 agosto 2019.

Art. 1. Principi e finalità. L'inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti, questa parte si ripeterà più volte quindi la taglierò nella lettura, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizzi anche attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Si realizzi nell'identità culturale, educative, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie, altri soggetti pubblici o privati operanti sul territorio.

È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica alle quali nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità concorra ad assicurare il successo formativo dei bambini e delle bambine.

Il presente Decreto promuove la partecipazione della famiglia nonché delle associazioni di riferimento quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Ambito di applicazione. Le disposizioni di cui al presente Decreto si applicano esclusivamente alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado con disabilità certificate ai sensi dell'art. 3 della Legge 05 febbraio 1992 n. 104 al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione.

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato, il PEI, quale parte integrante del progetto individuale, di cui all'art. 14 della Legge 08 novembre 2000 n. 328 come modificato dal presente Decreto.

Art. 3. Prestazioni e competenze. Lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali nel rispetto della normativa vigente perseguono l'obiettivo di garantire le prestazioni per

l'inclusione scolastiche delle bambine e dei bambini di cui all'art. 2, comma 1.

Lo Stato prevede per il tramite dell'amministrazione scolastica all'assegnazione nella scuola statale dei docenti per il sostegno didattico al fine di assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione delle bambine e dei bambini, di cui all'art. 2, comma 1.

Alla definizione dell'organico e del personale amministrativo tecnico e ausiliario, ATA, tenendo conto tra i criteri per il riparto delle risorse professionali della presenza di bambini e bambine con disabilità certificata iscritti presso ciascuna istituzione scolastica statale fermo restando il limite alla dotazione organica, di cui all'art. 19, comma 7, del Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazione dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111 e successive modificazioni, all'assegnazione nell'ambito del personale ATA dei collaboratori scolastici nella scuola statale anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale tenendo conto del genere dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne, delle studentesse e degli studenti, nell'ambito delle risorse umane disponibili e assegnate a ciascuna istituzione scolastica.

All'assegnazione alle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione di un contributo economico parametrato dal numero delle bambine e dei bambini con disabilità accolti dalla relativa percentuale rispetto al numero complessivo dei frequentanti.

Gli Enti Locali nel rispetto del riparto delle competenze previsto dall'art. 1, comma 85 e seguenti, della Legge 07 aprile 2014 n. 56 e dall'art. 1, comma 947 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, provvedano ad assicurare nei limiti delle risorse disponibili, gli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, inclusa l'assegnazione del personale come previsto dall'art. 13, comma 3, della Legge 05 febbraio 1992 n. 104, in coerenza con le mansioni dei collaboratori scolastici di cui all'art. 3, comma 2, lettere C) del presente Decreto. I servizi inoltre per il trasporto per l'inclusione scolastica come garantiti dall'art. 8, comma 1, lettera G), della Legge 05 febbraio 1992, la n. 104, ed esercitati secondo il riparto delle competenze stabilito dall'art. 26 della medesima Legge, nonché dall'art. 139, comma 1, lettera C) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112.

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle istituzioni scolastiche e statali ai sensi dell'art. 315, comma 1, lettera B), del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, dell'art. 13, comma 1, lettera B), della Legge 05 febbraio 1992 n. 104, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali garantiscono l'accessibilità e la fruibilità

dei sussidi didattici e degli strumenti tecnologici e digitali necessari per l'inclusione scolastica.

Art. 6. Progetti individuali. Il progetto individuale, di cui all'art. 14, comma 2, della Legge 08 novembre 2000 n. 328 è redatto dal competente Ente Locale sulla base del profilo di funzionamento e su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità, le prestazioni e i servizi e le misure di cui al progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Art. 7. Piano educativo individualizzato. All'art. 14, comma II, della Legge 08 novembre 2000 n. 328, dopo le parole: valutazioni ... funzionale sono aggiunte le seguenti: al profilo di funzionamento e dopo le parole Servizio Sanitario Nazionale sono aggiunte le seguenti: il piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche.

Il PEI, di cui all'art. 12, comma 5, della Legge 05 febbraio 1992, n. 104 come modificato dal presente Decreto è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal Consiglio di Classe con la compartecipazione dei genitori e dei soggetti che ne esercitano la responsabilità delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina, o bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente, con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della realizzazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie.

Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola/lavoro assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il progetto individuale.

È redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento a partire dalla scuola dell'infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Considerato:

- Che il MIUR con Nota Protocollo 3390 del 30 novembre 2001 ad oggetto: "Assistenza di base agli alunni in situazione di handicap in riferimento alle competenze degli Enti Locali ha stabilito che rimane all'Ente Locale il compito di fornire assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104 del 1992 a carico degli stessi Enti.  
Si tratta di figure quali a pure titolo esemplificativo l'educatore professionale e l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni o il personale paramedico e psicosociale che svolgono assistenza specialistica nei casi di particolari deficit.

Alla luce del fatto:

- Che in data 07 ottobre 2019 è stato prima presentato e poi votato dalla Maggioranza Consiliare il Piano Integrato dell'Offerta Formativa del Comune di Gorgonzola per l'annualità 2019/2020.  
In data 26 novembre 2019 riceviamo una risposta di accesso agli atti risalente al 28 ottobre 2019 nel quale si allega un documento che riporta dei dati discordanti sul numero di utenze e il numero di ore rispetto ai valori indicati nei PIOF degli stessi anni.

Visto:

- Che dai dati presenti all'interno del PIOF 2019/2020 risulta per Gorgonzola un aumento del numero di richieste di inclusione pari al 40% rispetto all'annualità scolastica precedente.
- Le ore impegnate per l'anno 2019/2020 sono 14.569 rispetto a un totale di ore 14.589 dell'anno scolastico 2018/2019, 20 ore impegnate in meno al cospetto di un aumento di 28 richieste.
- La pagina 46 del PIOF 2019/2020 riporta sia al servizio sociale, comunale, agli insegnanti, ai servizi specialistici e il personale educativo predispongono per gli alunni diversamente abili specifici PEI Progetti Educativi Individualizzati.
- Ad ogni avvio di anno scolastico e così anche nell'estate 2019 si sono valutate le situazioni dei nuovi alunni con certificazione e si è effettuata una riprogettazione per gli alunni in continuità di intervento, ossia si lavorerà per fornire l'inclusione scolastica attraverso la modalità dell'attività di laboratorio rivolta agli alunni con disabilità, integrati in piccoli gruppi di pari provenienti e da classi diverse. Dal documento prodotto a seguito dell'accesso agli atti manca il dettaglio delle voci dei capitoli di spesa per il biennio 2018/2019 e 2019/2020.

Interpella il Sindaco e l'Assessore competente in materia per chiedere:

- 1) Se ritiene che siano adeguati gli stanziamenti previsti all'interno del PIOF 2019/2020 riguardo all'assistenza all'inclusione per gli istituti scolastici della nostra città.



- 2) Qual è il numero dei PEI redatti e consegnati all'ufficio competente da parte dei Dirigenti Scolastici all'inizio dell'anno scolastico in corso e quanti alla data di Protocollo della presente interpellanza consiliare.
- 3) Per conoscere il criterio secondo il quale si stabilisce l'attribuzione delle ore di sostegno degli educatori scolastici riconosciuti in minori certificati.
- 4) Il calcolo degli stanziamenti delle risorse economiche in relazione al numero di richieste.
- 5) Con quali criteri l'attività di laboratorio è ritenuta equiparabile all'assistente ad personam, figura professionale che l'Ente Locale ha l'obbligo di fornire.
- 6) Inoltre in considerazione della risposta pervenuta il 26 novembre 2019 per la richiesta di accesso agli atti, consegnata il 28 ottobre 2019, si richiedono le ragioni delle differenze sul numero di utenti e ore menzionate per gli anni 2018 e 2019 in relazione dei relativi PIOF. Della mancanza del dettaglio del capitolo preventivo di spesa per l'anno 2018/2019 e 2019/2020 e del ritardo della risposta all'accesso agli atti ottenuta in 20 giorni lavorativi.

### **PRESIDENTE**

La risposta la dà l'Assessore Nicola Basile.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

È difficile dopo che ci hai fatto tutto questo excursus che condividiamo chiaramente.

Provo a puntualizzare perché credo che alcuni elementi anche il pubblico non li abbia compresi appieno.

Legato al fatto se si ritengono adeguati gli stanziamenti, leggerò perché ci sono delle questioni tecniche che vorrei fossero esposte in maniera precisa.

In questi anni le risorse sono sempre aumentate come del resto sono aumentate le richieste della scuola, rimane però necessario segnalare che la strutturazione degli interventi è legato alla definizione di un Piano Educativo Individualizzato, quello che veniva citato come PEI.

In tale direzione è opportuno guardare questi dati tenendo conto non solo della dimensione quantitativa ma della dimensione qualitativa e della tipologia di intervento.

Ad oggi ci risulta che le Dirigenti Scolastiche abbiamo espresso una soddisfazione all'interno del tavolo scuola, questo è avvenuto più volte e credo che l'Assessore Scaccabarozzi lo possa testimoniare.

Ho preparato un grafico che ci aiuta a fare alcune considerazioni su quello che è successo in questi anni.

Su questa colonna trovate i dati del 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020, la linea blu sono le ore preventivate, quelle che di fatto si trovano esposte nel PIOF, la linea arancione invece le ore effettuate.

Come potete vedere la prima considerazione è che nel 2017 e nel 2018 sono state effettuate più ore di quelle che erano state

programmate, sulla scorta di questa situazione abbiamo ritenuto fondamentale programmare più ore.

Questo per quale ragione, per lasciare lo spazio al servizio di poter agire in maniera flessibile e poter organizzare il servizio al meglio.

Come potete vedere d'altro canto la linea arancione ci dimostra che sono state usate meno ore, questo perché la stima era stata ottimistica.

Lo stesso discorso viene fatto nel 2019/2020, abbiamo diminuito di 20 ore ma abbiamo sostanzialmente mantenuto costante il numero delle ore.

Il dato stimato sul 2019/2020 è di 14.383, per cui come potete vedere le ore dovrebbero essere sufficienti.

Dico dovrebbero perché se domani si dovesse trasferire a Gorgonzola un bambino o una bambina con disabilità queste stime andrebbero riviste.

La stima è formata da settembre e dicembre che sono le ore consolidate: 5.083 e da gennaio a giugno che sono le ore stimate.

Io vi invito a riflettere su una cosa che è il tema centrale su cui abbiamo già discusso in questo Consiglio Comunale: l'aumento delle ore.

È un aumento costante e credo che il ragionamento che c'è dietro anche nel programmare più ore è quello di lasciare una flessibilità per l'organizzazione dei servizi e questo credo che testimoni una sostanziale attenzione alla tematica da parte di questa Amministrazione e ad onore del vero da parte di tutte le Amministrazioni del Comune di Gorgonzola perché io devo dire che ho trovato già un'organizzazione di questo tipo di servizio che teneva conto delle esigenze.

Bisogna tenere presente che oltre a queste risorse vanno sommati anche i fondi di Regione Lombardia messi a disposizione per la disabilità sensoriale e inoltre resta il fatto che qualora ce ne fosse bisogno il servizio chiaramente potrà valutare degli incrementi orari.

Rispetto al secondo quesito: qual è il numero dei PEI redatti e consegnati.

Dopo il periodo di osservazione al tavolo scuola è stato chiesto verbalmente l'aggiornamento dei PEI all'anno scolastico 2019/2020.

A tale richiesta sono emerse una serie di criticità legate alla privacy che stiamo cercando di risolvere.

Ad oggi per questa ragione non siamo in possesso di nessuna copia dei PEI ma gli educatori delle cooperative ovviamente ne sono a conoscenza e condividono gli obiettivi con gli insegnanti di classe e di sostegno.

Appare importante segnalare che la tematica della riservatezza dei dati inerenti alla disabilità è estremamente delicata in quanto i dati inseriti nei PEI sono altamente sensibili, addirittura esiste una disposizione del Ministero e del Garante della Privacy che prevede procedure estremamente stringenti anche per il caricamento relativo ai dati da inserire nell'anagrafe nazionale degli studenti per ottenere l'assegnazione di personale di sostegno.

Tutto questo ci porta a dire che la questione non può essere banalizzata ad uno scambio di progetto perché è in gioco la dignità delle bambine e dei bambini con disabilità.

Questo ci tengo a sottolinearlo perché non è un passaggio di fogli, non è quanti PEI ha in mano il servizio ma è ancora una volta il lavoro che gli educatori e le educatrici della cooperativa, che le assistenti sociali referenti dell'Amministrazione svolgono quotidianamente per andare a costruire delle misure che siano il più possibili attente alle esigenze di questi bambini e di queste bambine.

Parallelamente mi pare importante sottolineare che il servizio sociale partecipa costantemente ai Gruppi di Lavoro per l'Inclusione, quelli che venivano definiti i G.L.I. da te e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Operativo sui singoli casi, il G.L.I.O.

Questo per testimoniare l'attenzione che viene posta dal personale.

Per quanto riguarda invece il criterio secondo il quale si calcolano le ore di sostegno scolastico, le ore di sostegno sono quelle assegnate dal MIUR, tra le varie leggi che tu hai letto, non so se le hai viste con attenzione sono espresse delle specifiche competenze e rispondono a finalità di tipo didattico mentre le competenze dell'Ente Locale riguardano l'inclusione scolastica delle persone con disabilità, cosa significa, che l'insegnante di sostegno si occupa del sostegno allo sviluppo della didattica, gli educatori e le educatrici che il Comune di Gorgonzola fornisce, ma come di tutti i Comuni, si occupano della facilitazione, della comunicazione e dell'inserimento.

Questo è citato, lo hai letto anche tu, forse non te ne sei reso conto però te lo cito perché mi sembrava interessante: "Gli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale incluso per l'assegnazione del personale come previsto all'art. 13, comma, che se vuoi ti leggo.

"Nelle scuole ad ogni ordine e grado fermo restando ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica e successive modificazioni, l'obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali".

Questa è la differenza sostanziale, una differenza estremamente importante poi spiegherò anche per quale ragione.

Le scuole paritarie non hanno la possibilità di chiedere l'assegnazione di insegnanti di sostegno ma solo di richiedere i contributi aggiuntivi per individuare il proprio personale per garantire il sostegno didattico.

Questa è una differenza importante.

In alcune situazioni la presenza del solo personale comunale è un obiettivo limite però non legato all'intervento del nostro servizio quanto invece alla scelta di richiedere o non richiedere i contributi aggiuntivi da parte delle scuole private.

Rispetto all'intervento comunale, ripeto orientato all'inclusione scolastica, le ore vengono assegnate in relazione alla diagnosi funzionale a livello di disabilità.

Le valutazioni vengono fatte da un'equipe multidisciplinare composta da una assistente sociale e da una pedagoga e in raccordo con la scuola.

I parametri che vengono utilizzati sono i seguenti:

- Per la disabilità ritenuta lieve 4 ore.
- Quella ritenuta media 6/7 ore.
- Per quella ritenuta grave 8/9 ore.

Fatte salve le situazioni di particolare gravità alle quali vengono

Garantite maggiori ore settimanali.

Ribadisco che l'educatore del Comune non è un insegnante di sostegno e lavora su obiettivi completamente diversi che sono le relazioni sociali e la comunicazione.

Ovviamente tutto questo è integrato nel PEI però non può essere inteso e non deve essere inteso come un sostituto dell'insegnante di sostegno, questo farebbe completamente saltare il ruolo dell'Ente Locale all'interno del dispositivo pensato anche dal legislatore.

Lo sottolineo perché questo errore di comprensione del ruolo dell'educatore comunale spesso crea confusione e anche qualche insoddisfazione da parte delle famiglie, è difficile fare comprendere questo aspetto.

Con quale criterio l'attività di laboratorio è ritenuto equiparabile agli interventi ad personam. Io credo che quello che abbiamo detto fino ad adesso renda semplice la comprensione della risposta: all'Ente Locale come già evidenziato competono interventi educativi finalizzati all'inclusione scolastica che non hanno nulla a che vedere con gli interventi di tipo didattico di competenza del Ministero e garantiti dagli insegnanti di sostegno.

Fatta questa premessa, spesso dimenticata ma di fondamentale importanza, si può comprendere con più facilità come mai le attività laboratoriali di piccolo gruppo realizzate alla presenza di bambini con disabilità e bambini delle diverse classi di appartenenza possa meglio rispondere alla finalità inclusiva.

Si supera il concetto del lavoro uno ad uno tra educatore e alunno disabile e si rende concreto il progetto di inclusione con il gruppo classe.

Capite bene che se l'obiettivo è quello dell'inclusione lavorare in gruppo è sicuramente una dimensione fondamentale per questi bambini e queste bambine.

Aggiungo un parere personale, non riferito nello specifico a Gorgonzola però purtroppo negli anni spesso si è gestita la disabilità come qualcosa che doveva essere accompagnato a non disturbare il lavoro della classe, noi stiamo andando in direzione completamente opposta.

Passiamo all'ultimo aspetto, in considerazione alle risposte pervenute.

La prima questione delle differenze tra numero di utenti e ore 2018/2019 e 2019/2020, nel 2019/2020 si sono considerati gli alunni che stanno partecipando ai laboratori che nel 2018/2019 non esistevano.

Questo cosa significa, che sostanzialmente è inserita nei dati del PIOF una popolazione che prima non veniva presa in considerazione.

Questa oltre ad essere una strategia più efficace in termini di inclusione risulta anche più efficiente nella gestione dell'assegnazione delle ore.

Sottolineo inoltre che alcuni alunni con disagio stanno usufruendo anche di percorsi educativi esterni alla scuola, in particolare la frequenza al centro educativo diurno e l'assistenza domiciliare.

Questo è un aspetto che mi preme sottolineare perché soprattutto il primo il CED è una misura nuova che abbiamo impostato da qualche anno e sta portando dei frutti importanti a nostro avviso.

Fatta questa precisazione, gli alunni e le alunne con certificazione negli ultimi due anni scolastici sono passati da 62 a 78, l'aumento è molto inferiore.

Effettivamente l'anno prossimo andremo ad indicare con più attenzione in una tabella le tipologie di popolazione però è molto inferiore di quella che citavi, parlavi di 16 unità.

Appare importante sottolineare ancora una volta che per realizzare una valutazione attenta e puntuale è necessario comprendere la logica del PEI e la qualità del servizio reso in relazione agli obiettivi dell'inclusione e non solo in termini orari.

A dir del vero anche a pagina 46 del PIOF era scritto che i servizi erano dedicati solo ai bambini e alle bambine certificate.

Rispetto alla mancanza del dettaglio dei capitoli preventivi di spesa il PIOF è un documento che viene sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale perché rientra tra le competenze di Consiglio previste dalla 267/2000 - Piani e Programmi.

Il PIOF è un documento in cui troviamo le scelte, le indicazioni generali e le linee di indirizzo politico in relazione alla funzione della pubblica istruzione, non si assumono impegni di spesa e non si assegnano risorse economiche.

Inoltre le spese relative al PIOF vengono impegnate su due bilanci e con atti diversi che sono le determinazioni di responsabili di servizio.

Come ci siamo detti a seguito della Commissione dei Servizi Sociali del 30 ottobre dove abbiamo parlato per oltre 40 minuti basarsi sugli attuali capitoli sarebbe fuorviante, aspetto che tu stesso hai riconosciuto e grazie al quale abbiamo concordato che non avesse senso la richiesta di questo dato per cui onestamente fatico a comprenderla oggi la tua richiesta.

Se hai avuto un ripensamento te li invieremo, non c'è nessun tipo di problema, sarebbe stato opportuno comunque comunicarlo precedentemente.

Rispetto al ritardo della risposta agli accessi degli atti ti ricordo che sempre a seguito della Commissione dei Servizi Sociali del 30 ottobre e nel Consiglio Comunale del 06 novembre abbiamo concordato tempi differenti alla luce di quanto emerso durante i nostri colloqui di cui abbiamo approfondito alcune richieste che non erano chiare e corretto alcuni termini amministrativi che di fatto rendevano inefficace la richiesta da te consegnata.

Come specificato in entrambi i momenti non si tratta di accesso agli atti ma di una ricerca di dati che propri in quanto ricerca richiede altri tempi.

In conclusione permettimi una considerazione, come hai visto in questi mesi da parte mia e dei settori che rappresento c'è la massima trasparenza e disponibilità al confronto però credo che

sia importante mantenere un livello di correttezza vicendevole, nel senso che se si pattuiscono tempi, modalità e percorsi in maniera condivisa non credo sia costruttivo presentare un'interpellanza che di fatto tocca l'universo mondo e anche con alcune imprecisioni.

Ti ricordo tra l'altro che ti era stata offerta anche la possibilità di un confronto tecnico per entrare più nel dettaglio e comprendere meglio.

Offerta che resta tuttora valida e spero tu abbia voglia di dedicare del tempo per comprendere in maniera più precisa la situazione di un servizio così complesso e così delicato.

Mi auguro davvero che sia stato un errore di valutazione rispetto a tutta una serie di cose perché ritengo poco rispettoso, perdonami, non rispettare una serie di accordi che ci eravamo detti perché c'è in mezzo il lavoro delle persone e soprattutto l'attenzione ai bambini e alle bambine che in mezzo a mille difficoltà, ci sono tutta una serie di limiti che riconosciamo perché non siamo in un paese perfetto, ma credo che tutti quanti stiamo facendo uno sforzo per dare le migliori risposte.

Questa modalità tra l'altro non è mai stata una modalità di Uniti Per Fare, per cui mi auguro che sia stato un errore di comprensione e che per il futuro si possa lavorare in maniera collaborativa e differente.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Basile.  
Consigliere Della Cuna.

## **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Grazie Presidente.

Innanzitutto mi scuso per la lunghezza delle premesse e so che è stato difficile seguire tutte le parti.

Mi collego a questo ultimo passaggio Assessore Basile, è vero, alla fine della Commissione io e lei avevamo parlato anche con la Dott.ssa Sirtori, magari mi sono sbagliato e ne chiedo anche scusa se c'è stata questa incomprensione ma io l'avevo proprio intesa come una premessa per poi avere determinati dati. Tutto qui.

Se così non è stato, se questa non era la vostra intenzione, è come se il punto 5 dell'interpellanza fosse anche annullato, ma non l'avevo proprio intesa in questi termini anche perché mi era stato detto che era stata cambiata la modalità di redazione dei PIOF, dalla Dott.ssa Sirtori, e lei in prima persona, la Dott.ssa Sirtori mi aveva detto che non lo vedeva come una modalità esaustiva nella redazione del PIOF ma avevamo espresso l'intenzione e la voglia di conoscere alcuni dati che però non abbiamo ottenuto.

Per questa discrepanza di tempi non me ne voglia, non lo so, non so neanche io cosa dire perché l'avevo proprio intesa in tutto altro modo, penso e spero possa esserci chiusa qui.

Per quanto riguarda le differenze dei numeri che ci sono all'interno dei PIOF e le slide che ci ha fatto vedere adesso forse mi è anche più chiaro comprendere il passaggio da 62 a 78 con le differenze dei numeri delle ore.

Ciò non toglie, non ammetto che mi venga detto che banalizzo l'attività di laboratorio al punto 4 questo perché noi siamo assolutamente consapevoli e siamo d'accordo che questi bambini, i bambini con disabilità vengano coinvolti nell'attività scolastica, in qualsiasi ordine, elementari, medie e asilo, perché è necessario, perché se si parla di inclusione è logico che ci sia un discorso a 360° di inclusione dall'inizio alla fine, ma allo stesso tempo se parliamo anche di PEI che sono dei Piani Educativi Individualizzati ci vorrebbero anche determinate...

Lo so, lo so, era per quello che volevo capire come potevano essere differenziate queste attività di laboratorio, noi siamo assolutamente d'accordo sulle attività di questi laboratori perché come abbiamo detto prima altrimenti non si potrebbe parlare di inclusione.

Come poteva essere effettuata questa differenza tra i Piani Educativi Individualizzati, un'attività a tu per tu, anche con l'educatore che è fornito dall'Ente Locale.

Deve intervenire?

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Una specifica tecnica. Il PEI, il Piano Educativo Individualizzato non si intende un rapporto uno ad uno, ma si intende che intorno ad una persona viene costruito un piano che può avere diversi strumenti dove c'è il rapporto uno ad uno, che esiste non è che lo abbiamo annullato, ma ci sono altri tipi di strumenti come possono essere i lavori di gruppo e come stiamo cercando di fare anche integrare con delle politiche extra scolastiche perché di fatto la criticità che si vede sul tema dell'accompagnamento delle persone con dei bambini e delle bambine con disabilità è proprio quello di costruire una continuità e allora ci cercano di usare più strumenti.

Scusa se ti ho interrotto però per me è importante perché il tentativo è di arricchire la proposta, di renderla più adeguata, non di impoverirla e se la logica era fare i gruppi per risparmiare non è quella cosa lì.

Può essere un pensiero che nasce.

### **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Perché ha detto che ho banalizzato quindi tengo a precisare anche questo.

Per quanto riguarda l'attività di laboratorio siamo a posto.

La nostra richiesta del numero dei PEI è anche dovuta al fatto che nei PEI viene stabilito il numero delle ore che sono necessarie di sostegno per i bambini.

A livello generale anche noi siamo consapevoli dai dati che avevamo visto all'interno delle Commissioni sia Bilancio che Servizi alla Persona che comunque c'è un lavoro costante e continuativo dalle Amministrazioni precedenti e anche in questa Amministrazione ciò non toglie che però ricordo bene la domanda del Consigliere Fracassi alla Dott.ssa Sirtori in una Commissione quando eravamo qua in sala consiliare dove si potrebbe investire maggiormente nei settori, nell'attività dell'Amministrazione e la Dott.ssa non ha esitato nel rispondere nella disabilità.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Non era sul tema della scolastica.

Stiamo facendo tutto un ragionamento che abbiamo visto anche quando abbiamo parlato del Regolamento che è legato al Progetto di Vita e soprattutto su quello che succede dopo ed è quello che succede nei primi anni di vita.

Ci piacerebbe, adesso siamo in fase di approvazione di bilancio, mi espongo e lo dico, andare a costruire un servizio che possa in qualche modo aiutare le famiglie a capire cosa succede quando si ha un bimbo piccolo e una bimba piccola con disabilità.

Era questa la risposta al Consigliere Fracassi non legata alla scolastica perché ti assicuro che in termini di risorse spende di più poi il tentativo che stiamo facendo è di spendere meglio.

### **PRESIDENTE**

Scusate se mi intrometto.

È una discussione molto interessante dico, il problema è capire se la risposta dell'Assessore Basile è stata soddisfacente oppure se invece ci sono degli altri temi che vogliono essere toccati.

### **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

In parte, per questo accolgo la proposta che mi era stata fatto dall'Assessore Basile e anche dalla Dott.ssa Sirtori del quale non ho mai ricevuto l'invito per trattare questo tema maggiormente con tutte le persone, non so magari invito anche il Presidente della Commissione ai Servizi della Persona se vuole invitare tutti e ne possiamo discutere maggiormente.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Benissimo. Perfetto.



## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020**

#### **INTERPELLANZA AD OGGETTO: FINANZIAMENTO NUOVA ISOLA ECOLOGICA**

##### **PRESIDENTE**

Siamo molto tirati con i tempi da dedicare alle interpellanze, se siete d'accordo possiamo farne un'altra che è quella del Consigliere Baldi che è al quinto punto all'Ordine del Giorno.

La possiamo mettere. È quella sul: Finanziamento nuova isola ecologica.

##### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

In base all'art. 2 del D.P.R ...

Si sente? Sì, okay.

Poiché non è stata possibile una discussione approfondita sulla questione dell'isola ecologica si chiede:

- 1) Come sarà finanziata la realizzazione della nuova isola ecologica a Gorgonzola?
- 2) Se in questi anni sono state realizzate da CEM altre isole ecologiche nei Comuni soci? Quali sono in programmazione futura oltre la nostra? le vorremmo elencate quante, dove e a quali costi?
- 3) Se sono state finanziate altre isole ecologiche, in quale voci di bilancio sono stati indicati questi costi di ripartizione a Gorgonzola?
- 4) Se questi costi incideranno sulla nostra tariffa TARI e per quanto?
- 5) Vorremmo un parere del Revisore dei Conti sull'impatto che queste concessioni hanno sul Piano Finanziario TARI e/o sul bilancio del nostro Comune.

##### **PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Serena Righini.

##### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

La nuova piazzuola ecologica di Via Ticino sarà realizzata con fondi interamente CEM che ammontano a 1.129.000,00 euro + IVA.

Nell'ultimo triennio CEM ha realizzato la riqualificazione della piazzuola di Melzo per un costo di 560.000,00 euro, di Pozzo d'Adda per 230.000,00 euro e sono in fase di progettazione le piazzuole di Arcore e di Gorgonzola.

Gli importi degli investimenti di CEM sono riportati nel bilancio societario, non nei bilanci dei Comuni soci, sia in termini di valori patrimoniali che in termini di incidenza dell'ammortamento dei cespiti.

Attualmente senza piazzuola di Gorgonzola il valore patrimoniale delle piattaforme contenute nel bilancio di CEM è di 17.376.133,00 euro con un valore annuale di ammortamento di 791.000,00 euro che parametrati questi 791.000,00 euro su tutta la popolazione servita da CEM, stiamo parlando di 600.000 persone vuol dire 1,44 euro a persona all'anno.

Con la nuova piazzuola di Gorgonzola il valore patrimoniale delle piattaforme nel bilancio di CEM salirà a 18.576.133,00 euro con un valore annuale di ammortamento che sale a 846.000,00 euro.

La nostra piazzuola ha un piano di ammortamento trentennale, per cui la piazzuola costerà, non solo ai cittadini di Gorgonzola ma a tutti i cittadini che fanno parte di CEM, quindi ai 600.000 abitanti, 0,066 euro a persona all'anno + IVA portando quindi l'ammortamento a 1,54 euro a persona all'anno.

Questo vuol dire che sul totale della nostra TARI, stiamo parlando di 2.300.000,00 euro dello scorso anno, su Gorgonzola la piazzuola peserà per 1.700,00 euro.

Per quanto riguarda invece i Revisori dei Conti di loro competenza su questo tema è esclusivamente la verifica che il Comune copra l'intero costo del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani attraverso la tariffa e non con altri fondi.

#### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Mi pare di capire una cosa, che CEM non fa ricorso a debito per realizzare questi piattaforme ma vengono dagli utili che fa tutti gli anni?

#### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Ce li ha in bilancio.

#### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

In bilancio, ma con che capitoli di bilancio? È un investimento fatto...

#### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Questo fa parte dei metodi di finanziamento delle finanziarie che attivano.

#### **ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Rispondo anche io. Avrò sicuramente un suo piano, qualunque azienda ha un suo piano di investimento quindi avrà o utili messi a riserva o farà anche dei mutui probabilmente per sostenere il costo.

Un piano finanziario dice io mi finanzia con riserve piuttosto che vado a fare un finanziamento in banca perché mi aspetto che poi le entrate vadano a ripagare...

Questo è un ragionamento che fa chiunque abbia un'attività professionale.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Giustamente l'Assessore al Bilancio ragiona in questa logica e sarebbe interessante capire anche i tempi di ammortamento ma non inteso come è l'ammortamento di una quota di mutuo ma di ammortamento nel senso di recupero di questi costi.

### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Nel nostro caso l'ammortamento è trentennale che è un tempo superiore rispetto agli altri investimenti che ha fatto CEM che di solito era inferiore ma se guardiamo gli importi, perché abbiamo visto che per la piazzuola di Melzo erano 560.000,00 euro, per Pozzo d'Adda 230.000,00, la nostra supera il milione, per cui si è spalmato su un periodo di tempo più lungo il ritorno dell'investimento.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Non è scritto nell'interpellanza però è interessante capire perché ad esempio a Gorgonzola costa molto di più di Melzo che di fatto sono due città con il numero di abitanti paragonabile.

Questo si sa?

Un'altra cosa che vorrei chiedere era sempre quel discorso legato ai tempi di ammortamento che di fatto sono legati al fatto che si dia per scontato che la concessione che noi facciamo a CEM del ritiro e del recupero dei nostri rifiuti duri almeno quanto duri questa concessione, cioè 30 anni, questo era un po' il discorso, invece mi diceva l'Assessore che i tempi di ammortamento sono minori? Sono 20 anni, di conseguenza anche il rischio è minore che si cambi concessionario durante questo periodo.

### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Sul tema di perché a Melzo è costato meno, perché a Melzo la piazzuola era già abbastanza grande, non è dovuta essere ampliata ma ci sono stati soltanto interventi minori.

La piazzuola è già nella zona industriale e dietro la piscina, la zona Carabinieri per intenderci.

Sul tema trentennale il tema è che quando ci sono queste società pubbliche, anche se per assurdo tra dieci anni CEM non dovesse esserci più, penso che con la sua Amministrazione ha vissuto il passaggio da BrianzAcque a CAP, tra queste società funziona che i debiti e i crediti vengono passati a chi subentra.

Credo che sia oggi irrealistico che un Comune come Gorgonzola ma non lo fa neppure un Comune come Gorgonzola gestisca in proprio il servizio dei rifiuti perché ha dei costi e anche dei rischi di mercato che nessun Comune, sarebbe assolutamente antieconomico perché la normativa sta andando verso e ricalcando quella della gestione del ciclo idrico integrato dell'acqua, quindi ragionare in termini di ambiti territoriali omogenei per il servizio.

Ci saranno sempre di più situazioni come razionalizzazioni, come CEM, magari si chiamerà in un altro modo però il concetto che sta dietro è quello.

Se ci sarà un'altra società acquisirà debiti e crediti dell'attuale CEM.

### **ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Mi permetto di aggiungere e questo lo vedremo poi quando faremo la sessione di bilancio, la Legge di Bilancio del 2020 ha introdotto la nuova IMU e la nuova TARI.

In particolare lo Stato sta cercando per quanto riguarda i Piani Finanziari elaborati da ciascun Comune sta cercando in qualche modo di unificarli infatti ha previsto che i Piano Finanziari non siano più praticamente elaborati dal Comune in collaborazione con il CEM nel nostro caso, ma dagli Enti territorialmente competenti che ad oggi non si è capito ancora chi possa essere.

Si presume, come è successo in altre parti d'Italia, che sia la Regione, ma la Regione Lombardia fino ad oggi non ci ha fatto sapere ancora niente.

In buona sostanza funziona che i dati di costi vengono portati all'Ente territorialmente competente che elabora tutti i Piani Finanziari per tutti i Comuni e praticamente il Consiglio Comunale poi li approva.

Questo per creare un'uniformità quanto più possibile tra tutti i Piani Finanziari proprio a livello nazionale, il discorso anche del richiamo ai fabbisogni standard in maniera tale da poter poi non avere discriminanti da diverse zone d'Italia dove magari qui si paga un tot e il servizio funziona, da qualche altra parte si paga tre volte tanto per avere ancora i rifiuti in mezzo alla strada.

Questo lo vedremo quando faremo poi la sessione del bilancio.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Vi ringrazio, siete stati molto precisi.

L'unica domanda è se questi costi incideranno sulla tariffa?

È chiaro che sono due Enti diversi che fanno la spesa però di fatto alla fine la domanda che ci facciamo è: queste isole ecologiche fanno sì che si possa abbassare il costo TARI?

Perché giustamente l'Assessore ha parlato di costi di realizzazione, di costi di investimento per cittadino, piuttosto che...

Alla fine queste isole ecologiche permettono una maggiore razionalizzazione dei rifiuti e quindi di fatto una diminuzione dei costi e di fatto una diminuzione della tariffa?

### **ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Anche sul discorso dei costi va lavorato tutto...

Scusa vai...

### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Sul tema della TARI ad oggi la maggiore incidenza è determinata dalle modalità di conferimento finale dei rifiuti, quindi quanto costa arrivare a smaltire i rifiuti agli inceneritori

sostanzialmente perché quello è il prezzo più alto in questo momento.

In Lombardia ci sono 13 termovalorizzatori o inceneritori, 9 gestiti dalla stessa società.

È questo uno dei problemi di CEM perché non avendo degli impianti suoi deve pagare il conferimento a terzo.

È questa anche l'ottica di revisione della normativa. La volontà di definire negli ambiti territoriali omogenei all'interno dei quali ci dovrebbero essere ipoteticamente degli impianti per fare economia circolare perché l'economia circolare si fa con impianti che riducono e che rigenerano i materiali laddove è possibile.

Finché questa transizione non sarà completa l'abbattimento dei costi della TARI potrà esserci in modo come è stato fatto con l'ecuosacco, i nostri livelli di differenziata sono difficilmente superabili non perché i cittadini di Gorgonzola non sono bravi, sono bravi ma perché fisiologicamente con la metodologia della raccolta differenziata più del 85/86% non si va.

### **PRESIDENTE**

Abbiamo terminato il tempo da dedicare alle interpellanze.

Volete fare una pausa? Tutti siete d'accordo a fare una pausa?

5 minuti, va bene. Pausa.

...(Sospensione di seduta)...

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**PUNTO N. 13 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
FEBBRAIO 2020**

**COMUNICAZIONE DEL PRELEVAMENTO DAL FONDO DI  
RISERVA EFFETTUATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.  
210 DEL 18.12.2019**

**PRESIDENTE**

Siete pronti? Abbiamo ancora diversi punti da discutere.  
L'Assessore Sbrescia è chiamato ai banchi perché il prossimo punto da discutere è proprio un punto che riguarda...

**SINDACO**

È la comunicazione.

**PRESIDENTE**

Il prossimo punto all'Ordine del Giorno è il punto 11. Comunicazione del prelevamento da Fondo di Riserva effettuato con delibera di Giunta Comunale n. 210 del 18.12.2019.

È una comunicazione che ci farà l'Assessore Sbrescia.

**ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

È una comunicazione che facciamo ogni volta che c'è un prelevamento dal Fondo di Riserva.

La delibera di Giunta Comunale era per autorizzare due prelievi dal Fondo di Riserva.

Una richiesta pervenuta dal Responsabile dei Servizi alla Persona per provvedere al pagamento di maggiori pasti erogati dalle scuole dell'infanzia primaria per 6.500,00 euro.

L'altra dal Servizio Cittadini e Cultura per pagamenti di maggiori utenze relativi agli impianti sportivi di 18.000,00 euro.

**PRESIDENTE**

Assessore Baldi.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Ex Sindaco ma mai Assessore.

**PRESIDENTE**

Scusi, Consigliere.

**IL VICE SINDACO ILARIA SCACCABAROZZI**

Come lo hai chiamato?

## **PRESIDENTE**

Assessore.

## **IL VICE SINDACO ILARIA SCACCABAROZZI**

O Sindaco o niente.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Tengo a precisare.

Era solo per capire, sono due prelevamenti dal Fondo di Riserva in misura straordinaria o vista la tipologia dell'uso che se ne fa di questi soldi rischiamo di diventare qualcosa di più di straordinario?

Parlando di impianti sportivi e di pasti mensa come mai si è andati oltre a quello che era... per un importo che non è piccolo, non è neanche grande, ma comunque una cosa...

## **ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Nella fattispecie la delibera di Giunta è del dicembre.

Cosa succede, siccome l'ultimo assestamento di bilancio noi lo facciamo a novembre poi non è più possibile venire in Consiglio Comunale e fare degli ulteriori assestamenti di bilancio.

Non potendo più fare variazioni di bilancio perché l'ultima è entro il 30 novembre poi se c'è l'esigenza di preleva dal Fondo di Riserva sempre rispettando dei limiti che non deve superare, per cui poi si accede al Fondo di Riserva, se ci si ritrova, perché ripeto è a dicembre, può essere che è stanziato sul capitolo, non hai previsto, ti arriva un conguaglio di bolletta e sei fuori.

## **PRESIDENTE**

Possiamo procedere alla votazione?

È una comunicazione.

Prendiamo atto della comunicazione. Non ci sono ulteriori interventi.

Mi sono sbagliata prima, ho detto punto 11 invece era il punto 13, in quanto l'Ordine del Giorno è stato integrato e avevo il foglio ancora con i vecchi numeri.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **PUNTO N. 14 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020**

#### **SCIoglimento ANTICIPATO CONSENSUALE DELLA SEGRETERIA CONVENZIONATA TRA GORGONZOLA - TRIUGGIO - VERANO BRIANZA**

#### **PRESIDENTE**

Adesso passiamo al punto 14. Scioglimento anticipato consensuale della Segreteria convenzionata tra Gorgonzola - Triuggio - Verano Brianza.

Vi comunico che il nostro Segretario Dott. Ferlisi si allontana dall'aula in quanto persona interessata.

Presenta il punto il nostro Sindaco Stucchi.

#### **SINDACO**

Voi sapete che nel novembre 2017 noi andammo ad approvare una convenzione per una gestione associata dell'Ufficio di Segreteria, più semplicemente per la condivisione del Segretario Comunale.

Una convenzione che riguardava 3 Comuni: il Comune di Gorgonzola, il Comune di Triuggio e il Comune di Verano Brianza.

Questa convenzione aveva un'estensione fino al novembre 2020.

In questa convenzione il ruolo di Comune Capofila veniva attribuito al Comune di Gorgonzola.

Ora a seguito dell'assegnazione dell'incarico di Segretario del Dott. Ferlisi al Comune di Nova Milanese noi di comune accordo tra i 3 Comuni andremo a sciogliere la convenzione perché la figura del Segretario Ferlisi non può essere più condivisa, né da noi come da Segretario, né come dal Comune di Triuggio e del Comune di Verano Brianza.

Oggetto della deliberazione è prendere atto di questo scioglimento consensuale della convenzione che in questo momento esiste tra i 3 Comuni.

A seguito di questo, voi sapete, ve l'ho anche comunicato, che il Dott. Ferlisi ha proposto di ricoprire la figura di Segretario reggente fino al tempo in cui andremo ad indicare il nuovo Segretario, quindi fino al 30 aprile come tempo massimo noi potremo usufruire dei servizi del Dott. Ferlisi come nostro Segretario.

Se andremo ad individuare in un tempo più breve rispetto a questo il rapporto di reggenza si concluderà ed andremo ad iniziare una collaborazione con un nuovo Segretario Comunale.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.



## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

A me fa piacere, non è che mi offendo, se insisti, io sono sempre più felice...

Come direbbe qualcuno: a disposizione, non è il caso mio, ma è il caso...

Innanzitutto per capire, non che voglia farmi gli affari suoi, suoi del Segretario ovviamente, sarebbe interessante capire come si sia arrivati ad una scelta del genere.

Se è una scelta puramente professionale o se alla base di questa scelta c'è qualcosa di diverso.

È chiaro che non lo sapremo mai ufficialmente né da voi, né da lui, ma sarebbe interessante però saperlo.

Comunque io la domanda la faccio.

Capire poi anche come andrà a funzionare il ruolo di Segretario, io ho fatto il Sindaco e so quanto è importante un Segretario.

È un ruolo fondamentale che assiste il Sindaco nelle grandi decisioni, che ovviamente fa da riferimento alla macchina comunale perché è figura apicale di tutta la macchina comunale.

Io ho presentato, se qualcuno l'ha letta anche un'interpellanza che poi sarà oggetto di discussione in quella sede e mi chiedo come mai tutte le figure apicali del Comune di Gorgonzola hanno deciso o stanno decidendo di andare da un'altra parte.

Questa è un'altra domanda a cui una Amministrazione penso dovrebbe essere in grado di dare una risposta.

A parte i perché effettivamente vorrei capire dal Sindaco qual è l'intenzione per il prossimo Segretario Comunale nel senso che la convenzione che avevamo con i 2 Comuni che già è la conseguenza di quella che c'era prima perché anche il Dott. Morgante era reggente in 2 Comuni contemporaneamente, fatta per ridurre quelli che sono i costi di un ruolo dirigenziale che ha una certa incidenza sul costo totale del personale e faceva sì che il Comune di Gorgonzola pagasse il 40% di fatto dello stipendio.

La convenzione con Triuggio e Verano faceva sì che risparmiassimo il 60%.

Chiedo, se lo scioglimento di questa convenzione con i 2 Comuni è legata al semplice fatto che il Segretario Dott. Ferlisi se ne va? A questo punto chiedo: non poteva mantenersi la convenzione con i 2 Comuni a fronte di una figura che andasse a sostituire il Dott. Ferlisi?

O chiedo al Sindaco, se invece è intenzione del Sindaco assumere, visto che il ruolo del Segretario Comunale è scelta diretta del Sindaco, se è intenzione di avvalersi di una nuova figura professionale in convenzione con altri Comuni?

Se ha già individuato eventuali altri Comuni con cui condividere questa figura?

Se ha già individuato il ruolo di Segretari? Perché penso che o uno ha già in mente chi oppure diventa difficile sceglierlo in così poco tempo perché di poco tempo si tratta da qui al 30 aprile.

Se è intenzione del Sindaco a questo punto avvalersi della figura del nuovo Segretario Comunale in una percentuale simile o diversa dall'attuale, della condivisione con altri Comuni per il 40% in questo momento del monte ore complessivo mensile?

## **PRESIDENTE**

Consigliere Pedercini.

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Grazie Presidente.

A parte che c'è un'altra delibera che come foglio, sarò un po' formale, ma è un A4 non su carta intestata, magari le prossime prepariamole un po' meglio perché questo potrebbe essere veramente un foglio di qualsiasi struttura.

Non sapremo mai il motivo per cui il Segretario leva le tende da Gorgonzola, non lo sapremo mai almeno in pubblico.

È un dato oggettivo che è una persona che vi ha oggettivamente firmato l'impossibile, ricordo per esempio nei servizi sociali ricordo che ha vissuto il passaggio dai 2 dirigenti a 0, dai 3 a lui, e quindi anche in tema di Segreteria è una persona che in questi anni vi ha dato una grossa mano.

C'è un passaggio che non comprendiamo sul testo proprio della delibera.

Al punto si dice: "Di sciogliere anticipatamente la convenzione a fare data dal 01 febbraio", ma oggi è il 17 febbraio.

O al Consiglio Comunale questo voto non conta nulla per cui alla fine dobbiamo prendere atto di una scelta e quindi è solo una ratifica della scelta e allora ve la fate voi.

Io non ratifico una scelta fatta da voi.

Oppure il voto è un voto che non conta nulla, è un passaggio di ratifica del Consiglio Comunale o non conta nulla.

Non c'è altro campo.

Io avrei onestamente se fossi stato in voi preso lo scioglimento dal 1° marzo e avrei fatto almeno finta di fare sì che il voto del Consiglio Comunale contasse qualcosina perché fare una delibera con un atto anticipato rispetto al nostro voto di tre settimane secondo me vale poco.

Io personalmente non parteciperò a questa votazione, mi sembra assolutamente inutile il mio voto.

Rispetto al Segretario credo che senz'altro avremo tempo e modo di salutarlo meglio.

## **PRESIDENTE**

Se non ci sono altre domande risponde il Sindaco.

## **SINDACO**

Sul perché delle dimissioni l'ho scritto nella mail che vi ho mandato.

Il fatto che in maniera autonoma il Segretario Comunale si sia proposto come reggente vuol dire che i buoni rapporti ci sono e continueranno.

È una scelta vi scrivevo di carattere personale.

È stato un Segretario importante perché è il Segretario che ha condotto la modifica della nostra organizzazione da una struttura verticali con dirigenti ad una struttura orizzontale con

posizioni organizzative e su questo si è riorganizzata l'intera macro organizzazione.

È un Segretario che ha assunto sfide difficili, penso a quella che riguardava il centro sportivo, il nuovo cimitero.

È un Segretario che è stato capace di introdurre nuove figure all'interno dell'organizzazione di alto valore.

È un Segretario che è stato capace nel sistema di relazione di portare qui anche dei processi di dimensione sovracomunale.

Noi abbiamo dei processi che riguardano la formazione che vengono offerti in questo momento dal Comune di Gorgonzola come Capofila a molti Comuni dell'Adda Martesana.

Una figura importante che continuerà il suo rapporto professionale in un altro Comune.

Il fatto del 17 gennaio è dovuto dalla nomina, dal Prefetto, di Segretario dal Comune di Nova Milanese e quindi questa è la data.

Da questo momento decadono tutti.

Anche nei Consigli Comunali di Triuggio e Verano Brianza inizieranno questi stessi processi nella prima seduta utile.

Tutto parte però da quel decreto di nomina.

Non so cosa succederà perché spesso i Segretari hanno un rapporto o intendono mantenere un rapporto di collaborazione con più Comuni.

Noi da domani potremo iniziare attraverso un processo di bando, di manifestazione pubblica, di ricerca del nuovo Segretario Comunale e su lì andremo ad individuare la figura e capire se la sua disponibilità è compatibile con le esigenze del nostro Comune di Gorgonzola.

In questo momento non saprei come rispondere perché il nostro rapporto, la nostra collaborazione, la nostra intervista, saranno subordinati da chi incontreremo risponderà il nostro appello.

Sappiamo che il Comune di Gorgonzola in questo momento è molto attrattivo, molto di più rispetto a quando iniziai il mandato nel 2013 con le dimissioni simili dell'allora Segretario Dott. Giuseppe Morgante.

Siamo consapevoli dell'importanza e della strategicità che è un Segretario Comunale all'interno di un'organizzazione ma siamo anche consapevoli di avere un'organizzazione più forte che permetterà di concentrare la figura del Segretario su sfide differenti rispetto a quelle che sono state allora attribuite al Segretario.

Abbiamo ricordato all'inizio delle comunicazioni la figura di un Segretario storico, Gorgonzola ha sempre avuto la fortuna di avere degli ottimi Segretari che hanno accompagnato la nostra città, la nostra Amministrazione nei processi di cambiamento del nostro paese.

Io mi auguro di trovare una figura che sia al livello di tutta la storia di nostri Segretari.

## **PRESIDENTE**

Procediamo alla votazione della delibera.

Di procedere allo scioglimento consensuale anticipato della  
convenzione di Segreteria Comunale, fra i Comuni di Gorgonzola  
che è il Comune Capo Convenzione, Triuggio e Verano Brianza.

Voti favorevoli?

Voti contrari?

Astenuti?

Il voto è favorevole.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **PUNTO N. 15 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020**

#### **CORREZIONE ERRORI MATERIALI E RETTIFICA INCONGRUENZE N.T.A. DEL PIANO DELLE REGOLE E INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART. 19 BIS N.T.A.**

##### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto 15. Correzione errori materiali e rettifica incongruenze Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole e interpretazione autentica art. 19 bis sempre delle Norme Tecniche di Attuazione.

Questa è una delibera piuttosto complessa e articolata dove però gli errori materiali e le rettifiche sono già state discusse nella Commissione.

Io darei la parola breve a Nadia Castelli, all'Assessore, che ci spiega quali sono gli errori e soprattutto il motivo per cui è stata portata all'Ordine del Giorno ed è utile che venga votata.

Lascio la parola all'Assessore Castelli.

##### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Si tratta di errori materiali che ai sensi della Legge 12 del 2005, la Legge Regionale, possono essere soggetti a modifica sulla base di delibera comunale, perché non si tratta di correzioni che interferiscono con quelli che sono i contenuti delle Norme Tecniche di Attuazione del PGT vigente ma semplicemente delle correzioni, degli errori formali che necessitano a volte di correzioni minime tra semplicemente parole riportate al singolare o al plurale, quindi veramente minime, altri che riportano dei refusi di norme precedenti che sono state corrette lasciando delle parole o degli inizi di capoversi non completati, altri che necessitano di una rettifica proprio perché riportano delle parti di norma non ben precisate.

È utile chiarirlo affinché non ci siano delle omissioni o delle interpretazioni perché a volte vengono ripetute delle definizioni.

Se ci sono dei chiarimenti a proposito di norme specifiche o posso fare degli esempi.

Non so. Prego.

##### **PRESIDENTE**

Consigliere Pedercini.

##### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

La domanda è rispetto alla delibera. Se Assessore riesce a prendere la prima pagina, al primo punto del: Dato atto.

Quando si fa riferimento all'art. 14, comma 1, n. 15 è scritto: "Vanno sostituite le parole art. 16 comma 6", con le parole "Art. 13, comma 7", in quanto detta disposizione ha assunto il n. 7

per effetto dell'introduzione di un nuovo comma 6 nel citato articolo 13.

Al di là che è più semplice capirla di come è scritta la domanda è questa: l'introduzione non è essa stessa una modifica? Perché se ci fosse anche un'introduzione o una modifica non è riportata.

Non so se sono stato chiaro, qui si modifica il riferimento al comma perché si dice dal 6 diventa il 7, in quanto è stato inserito un nuovo comma 6 nell'art. 13, ma questo comma non è riportato come novità.

#### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Semplicemente è errato il riferimento perché il comma in cui si specifica come deve essere calcolato il volume rispetto all'indice di fabbricazione è riportato nel comma 7 e non nel comma 6, se si va a vedere dove nelle Norme Tecniche di Attuazione di riferimento il comma 6 non riferisce la modalità di calcolo.

È un errore di riferimento in pratica.

È semplicemente quello, non si tratta di cambiare.

Questo è semplicemente un errore di riferimento al comma ed è chiaro andando a vederlo perché il comma 6 è tutt'altro non chiarisce le modalità di calcolo.

#### **PRESIDENTE**

Non ci sono altri interventi? Consigliere Baldi.

#### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Avevo letto quelle che erano le modifiche, alcune sono obiettivamente delle cose abbastanza minori.

L'unica modifica che è stato obbligatorio fare e che mi lascia un po' perplesso è riguardo l'art. 19 bis, comma 2 vigente, dove si parla di Piani Attuativi in itinere e francamente mi sembra strano che parlando di Piani Attuativi in itinere, quindi non noccioline, ci si dimentichi di 3 Piani dei 5 che sono in quel momento, nel momento in cui si fa un PGT, una variante generale di PGT, ci si dimentichi di metterne 3 su 5.

Questa è la questione che più di tutti mi lascia un po' perplesso avendo fatto un Piano Regolatore capisco fare un errore di italiano piuttosto che, ma questa mi sembra abbastanza grave come dimenticanza.

#### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Il criterio, perché qua si parla di Piani Attuativi in itinere, la definizione, in itinere che cosa significa, per cui il discorso è che sono effettivamente stati dimenticati, l'elenco non è stato fatto in modo completo, perché in itinere vuol dire o in corso di attuazione o comunque dove ci sia la convenzione già sottoscritta pertanto effettivamente quelle che noi riportiamo come modifiche in elenco sono quelli che a quella data dovevano essere riportati.

A scanso di eventuali omissioni e dimenticanze per questo abbiamo inserito un'ulteriore definizione a tutela di quello, nel senso che una semplice omissione non significa che quello non sia un piano in itinere.

È per questo che abbiamo scritto che comunque eventuali Piani non ricompresi nell'elenco ma che presentano quelle caratteristiche di convenzione e del significato di in itinere vengono considerati comunque ricompresi.

Io credo che l'errore a volte probabilmente è macroscopico, è proprio una dimenticanza, a volte perché non si è andati a controllare in quel momento a che punto era il Piano perché quelli evidentemente in corso di attuazione sono immediatamente visibili.

Il discorso del controllo della stipula della convenzione posso immaginare.

È stata una dimenticanza che in questo frangente è corretto indicare e correggere l'elenco specificando proprio qual è il significato poi del riferimento al termine di Piano in itinere.

### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi andiamo alla votazione del contenuto della proposta ...

Consigliere Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Assessore però il concetto è abbastanza chiaro.

Piano in itinere vuol dire, non è il mio mestiere è il tuo, ma vuol dire una cosa sola, punto, che è quello che hai citato, il Piano in itinere vuol dire una cosa di cui è già stata firmata almeno la convenzione non è detto che ci debba essere la ruspa in cantiere.

Sulla definizione di Piano in itinere penso non ci siano dubbi, non ci sono mai stati dubbi.

Considerando che i Piani Attuativi a Gorgonzola, non siamo a Milano dove ce ne sono 150 e ne abbiamo dimenticati 3, ma che ce ne sono in quel momento 5 e ne abbiamo dimenticati 3, è una dimenticanza abbastanza importante.

Adesso non che tu voglia giustificare questa variante di Piano al PGT ma obiettivamente è una dimenticanza importante, non è che si è dimenticato che io ho chiesto il permesso per rifare la facciata di casa mia o di sistemare il bagno, non è una SCIA, una CIA, non so come si chiamano adesso, ma si è dimenticato un Piano in itinere, 3 su 5, quindi è abbastanza grave.

È abbastanza grave, mi si consenta, adesso non voglio neanche sapere chi se lo è dimenticato, che ci si sia accorti, quanto tempo è passato, un anno e mezzo dopo, quanto avete approvato il PGT? Un anno e mezzo fa?

### **SINDACO**

Il 23 aprile 2018.

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Ma poi l'attuazione...

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Quindi più di un anno e mezzo, quasi due anni fa.

Mi piacerebbe anche sapere chi un giorno si è accorto che mancava, quando si presenta un PGT un po' di attenzione da parte di tutti, dai dirigenti in poi, da chi è pagato profumatamente per fare un PGT, magari accorgersi che ne mancano 3 su 5 e comunque accorgersi qualche settimana o mese dopo ha anche una logica, accorgersi due anni dopo è probabilmente perché lo ha segnalato qualche operatore, sarà andata sicuramente così e non certo perché se ne è accorta l'Amministrazione Comunale o peggio ancora quelli che avrebbero dovuto esserlo, gli estensori di questo PGT, tutto ciò non mi sembra paragonabile alla banalità, come giustamente dicevi tu nella premessa, della parola in italiano perché ho letto le altre che sono tutte dell'aver messo antico o di recente edificazione, riguardo i vari a, b, c, che quelli possono essere sicuramente molto più scusabili di questo.

Ci tengo a precisare questo concetto.

Lo sottolineo errore da matita rossa o blu, non so qual è la peggiore dei due che usavano le maestre dei nostri tempi: errore da matita rossa, non errore da matita blu veniale, ma errore da matita rossa.

## **PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto?

Scusate abbiamo veramente poco tempo e abbiamo ancora due punti da discutere.

Se non ci sono altri interventi e dichiarazioni di voto io procederei con la votazione della delibera ad oggetto: Correzione errori materiali e rettifica di incongruenze contenuti nelle Note Tecniche del Piano delle Regole vigente e interpretazione autentica dell'art. 19 bis delle medesime.

Voti favorevoli? 10 voti favorevoli.

Voti contrari? 1.

Astenuti?

Riprendiamo la votazione che ho fatto un po' di confusione.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 1

Astenuti? 5.

Immediata esecutività.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 1.

Voti astenuti? 5.



## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **PUNTO N. 16 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2020**

#### **APPROVZIONE INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA**

##### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto 16. Approvazione integrazioni Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.  
Lo presenta il Sindaco Stucchi.

##### **SINDACO**

Cerco di essere veloce visto che manca poco alla mezzanotte.  
Nel luglio del 2017 andammo ad approvare il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria.

In questo Regolamento nelle concessioni per la sepoltura dei nostri defunti non erano previste le cappelle private che sono invece quelle che sono previste nel nuovo cimitero: il Giardino della Memoria.

L'oggetto della modifica del Regolamento è andare ad aggiungere a loculi e tombe anche cappelle private.

Vedete l'art. 37, comma 3 diventa: "Le concessioni di loculi, tombe e cappelle private".

Così l'art. 43, comma 3, riguardo loculi, epigei, colombari, loculi, ipogei, tombe, cappelle private, cellette per cassetta ossario e per urne cinerarie.

L'art. 43 introduce anche qui: "Nei loculi, colombari, nelle tombe e nelle cappelle private".

Questo è un po' più sostanziale, l'art. 43, comma 8, dove si va a definire il tempo di concessione, oltre all'aggiunta della cappella privata viene aggiunta anche la durata della concessione.

Si aggiunge la durata complessiva delle concessioni per le cappelle private che è di 99 anni.

L'art. 52, comma 2: "L'assegnazione delle tombe e delle cappelle private: si procede a seguito delle richieste degli interessati".

La vendita è in funzione delle richieste.

Andiamo ad integrare il nostro Regolamento di Polizia Mortuaria con queste aggiunte.

##### **PRESIDENTE**

Consigliere Pedercini.

##### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Non ho capito, credo non ci sia stato, mi perdo qualche invito, li leggo tutti ma poi sull'Ordine del Giorno magari mi scappano, mi pare non ci sia stato alcun passaggio in Commissione di non so neanche quale Commissione, diciamo che una delle tre,

segue almeno l'Ordine del Giorno, almeno lì mi accorgerei, non c'è stato alcun passaggio in Commissione di questo cambio.

Siccome nel 2017 quando fu approvato il Regolamento di Polizia Mortuaria ci fu un importante lavoro fatto anche in Commissione trovo che sia una mancanza non avere fatto questo passaggio precedente.

All'interno della delibera non ho trovato il riferimento alla Commissione quindi ho il sospetto che non mi sia perso l'Ordine del Giorno, che non ci sia stata proprio la Commissione.

Se anche non è formalmente obbligatorio sarebbe stato carino, forse anche solo per andare in continuità con quanto si fece allora nell'approvazione del Regolamento nella sua interezza.

Non ho capito, non avendo ascoltato nulla se non le parole del Sindaco questa sera e la delibera, vista l'integrazione anche piuttosto scarna, il motivo per cui si fa questa integrazione.

Mi pare di capire che da stasera si inserisce la tematica delle cappelle private.

Il Sindaco ha detto che queste cappelle private sono previste nel nuovo cimitero e prima non erano prevedibili.

Se con cappelle private intendiamo quella che per me è una cappella privata io credo che ci siano anche nel cimitero vecchio.

Vorrei capire cosa intendete voi nella delibera e quindi nel Regolamento di Polizia Mortuaria con cappelle private? Perché se non la cappella privata esiste anche nel cimitero quello storico, allora è comunque una mancanza che esiste da due anni, se invece è qualcosa d'altro che riguarda solo il nuovo cimitero vorrei capirlo.

La seconda domanda è la difformità rispetto alla tempistica di durata della concessione che è stato già un argomento interessante due anni fa che ci aveva coinvolto, mi aveva interessato particolarmente, in questo caso si sposta da 90 a 99 anni, volevo capire se c'era una ratio dietro a questo cambiamento della durata della concessione.

Non possiamo non ribadire un concetto, noi siamo totalmente contrari ad una limitazione della durata delle concessioni, quantomeno non su quelle future ma su quelle storiche.

Stiamo parlando di persone che hanno una cappella privata dal trisavolo e che nel momento in cui fa una qualsiasi modifica al contratto si trova ad avere una cappella che prima era sua e adesso diventa sua con una scadenza perché poi tra x anni, per l'amor del cielo nessuno sarà qui tra 90 o 99 anni, nessuno, è fuori discussione, ma qualcuno dovrà ripagare una cosa che già è sua.

Già allora non eravamo d'accordo su questa modifica e che naturalmente non possiamo esserlo neanche adesso.

Credo di essere stato chiaro con le domande, nel caso sono qua.

Grazie per le risposte.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pedercini.  
Consigliere Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Volevo semplicemente rispondere su una cosa al Consigliere Pedercini, questo punto in realtà è stato portato in Conferenza Capigruppo e presentato da Mantegazza.

Sul resto invece lascio la parola.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Vuoi parlare tu?

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Una puntualizzazione, che il punto sia stato presentato in Conferenza di Capigruppo mi pare un po' eufemistico, sono state dette due parole, non è stato letto, come è stata letta in Commissione Urbanistica la vecchia traccia e la nuova traccia, quindi Patrizia...

Sono tre parole ma non mi interessa.

Anche in Commissione Urbanistica le modifiche che abbiamo fatto erano tre parole però sono state lette e presentate sia dall'Assessore Castelli, devo dare atto, che dall'Ing. Cobi.

In commissione dei Capigruppo sono state dette due parole così alla rinfusa ma non è stato presentato il punto.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Il punto però è un altro.

Il punto vero e cioè che noi facciamo il Regolamento delle Cappelle ma non ci sono le cappelle perché forse sarebbe stato meglio prima fare le cappelle e poi fare i regolamenti perché si fa più fatica a fare le cappelle che non i regolamenti.

E' vero ed era uno dei fiori all'occhiello di quel famoso progetto ormai dimenticato da Dio e dagli uomini che nel nuovo cimitero erano state previste delle cappelle gentilizie, proprio per usare un concetto, mi piace caricare di questa parola antica ma importante e che dovevano essere e se inserite nel contesto del cimitero realizzato non di quella specie di coso che c'è adesso che non è un cimitero, essere anche un'attrazione perché quel cimitero aveva un piano economico e finanziario che faceva sì che quelle cappelle proprio perché inserite in un contesto importante, proprio perché potevano attirare l'interesse di famiglie che potevamo permetterci, come succedeva negli anni scorsi e come succede tuttora nei cimiteri importanti, famiglie che potevamo permetterci un investimento per dare lustro o importanza al proprio nome, potevano essere un importante fattore di incasso per le casse comunali, un incasso di introiti economici per le casse comunali.

È chiaro che ad oggi tutto cade e decade prima ancora che venga costruito perché è chiaro che il cimitero così come è non ha nessuna attrattiva nei confronti di nessuno, neanche per chi deve comperare il colombario a prezzi stracciati e in saldo.

Del cimitero e dell'eventuale costruzione e continuazione sulla base di quel progetto di cui abbiamo tanto parlato non vi è traccia.

Non avrebbe senso in questa ottica costruire delle cappelle perché nessuno se le comprerebbe queste cappelle ed io per primo non mi comprerei nessuna cappella all'interno di un qualcosa che non è ben definito.

Io voterò contro al punto non tanto per l'inserimento ma per il significato abbastanza ridicolo che ha parlare di cappelle gentilizie e quindi di prolungamento e accorciamento di quelli che sono i tempi di usufrutto di queste cappelle quando le cappelle non ci sono e sono lontane anni luce dall'essere costruite perché quella che è l'intenzione di questa Amministrazione è rimasta a livello di pura intenzione ma ad oggi, sono passati sette anni ormai, ad oggi non è successo assolutamente nulla.

Non è successo a nulla ad oggi che faccia pensare che a breve comincino i lavori non solo per la costruzione delle cappelle ma anche di tutto quello che sta attorno alle cappelle e che dà un senso alla costruzione di queste cappelle.

Faccio anche la dichiarazione di voto. Per questo motivo voterò contro.

## **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi la risposta del Sindaco Stucchi.

## **SINDACO**

Ci sono 4 cappelle a rustico, le cappelle a rustico esistono nel nostro cimitero e credo che sia già stato consegnato anche il progetto definitivo del Giardino della Memoria che prevede cappelle gentilizie, che prevede colombari, che prevede loculi, che prevede il piazzale delle cerimonie e prevede il nuovo ossario.

Credo che conseguentemente dopo la presentazione del progetto definitivo verrà redatto, mi sembra entro 30 giorni anche il progetto esecutivo.

Noi avremo a disposizione la possibilità per la prima volta dopo decenni di poter vendere e inserire nel nostro documento la possibilità di vendere queste cappelle gentilizie.

Vendita non è il termine corretto, perché riguarda il trasferimento di una proprietà, noi in questo caso andiamo a concedere per un tempo massimo, la concessione prevede un tempo massimo per 99 anni e quindi questo è il tempo.

Oggi la legge vincola a questo non possiamo andare oltre.

Quando abbiamo fatto nel 2017 questo Regolamento la fotografia era legata a quello che esisteva allora, abbiamo fatto una serie e non entro nel merito di aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria, ora andiamo invece a riaggiornare il nostro Regolamento a questa realtà nuova, quella di avere oggi a

disposizione due cimiteri: un cimitero storico e il Giardino della Memoria, il nostro Regolamento oggi guarda a questi due beni.

Il motivo dell'introduzione riguarda solo questa parte.

Arriveranno altre modalità di sepoltura, andremo ad aggiungere altre modalità di sepoltura.

Ci sono le cappelle private ma sono sotto contratto, in questo momento noi non le avevamo sul mercato mentre in questo caso allo scadere dei 99 anni può essere rinnovata, tutte le concessioni possono essere rinnovate per un tempo in questo caso, ancora per 99 anni.

Probabilmente un conto è trasferire un bene nuovo, un conto è trasferire un bene che tu possiedi già da 99 anni, è un bene di un valore affettivo, monumentale diverso ma probabilmente anche di peso diverso.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Procediamo con la votazione della delibera: Approvazione e integrazione Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Voti favorevoli? 10 perché manca Gasparini.

Voti contrari? Contrari 5.

Astenuto? 1.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Voti favorevoli? 10.

Voti contrari? 5.

Astenuti? 1.

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**PUNTO N. 17 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17  
FEBBRAIO 2020**

**DESIGNAZIONE MEMBRI DI MAGGIORANZA E  
MINORANZA FACENTI PARTE DEL COMITATO DI  
PARTECIPAZIONE ASILO NIDO**

**PRESIDENTE**

Sono passati dieci minuti da mezzanotte però c'era l'Assessore Basile che voleva discutere di questo ultimo punto sulla nomina dei componenti del Comitato di Partecipazione Sociale dell'Asilo Nido.

Vi chiedo quindi se è possibile avere il nome di un componente di Maggioranza e un nome di un componente di Minoranza.

Non so se Nicola vuoi dire qualcosa?

**ASSESSORE BASILE NICOLA**

Devono essere due cittadini nominati dal Consiglio Comunale, uno di Maggioranza e uno di Minoranza.

La volta scorsa per la Maggioranza era Sergio Ardigò e per la Minoranza la moglie di Giovanni Radaelli, Irene.

**PRESIDENTE**

Irene Chillemi

**ASSESSORE BASILE NICOLA**

Chillemi, scusate non mi ricordavo il cognome.

**PRESIDENTE**

Fuori il nome.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Ho avuto modo di scambiare e lo ringrazio della telefonata due parole con l'Assessore Basile e abbiamo condiviso due idee in materia che mi sembrava giusto portare a conoscenza del Consiglio in maniera molto, molto concisa.

Effettivamente è tardi per parlarne però queste Commissioni lasciano un po' il tempo che trovano, nel senso che sarebbe interessante, magari non c'è il tempo per farlo, capire quante volte si sono trovate negli ultimi tre anni, cosa hanno deliberato, piuttosto che quali proposte hanno fatto.

Se si approfondisse verrebbero fuori delle risposte penso non piacevoli da sentire.

Questo per dire che ci tengo a dire una cosa, ben vengano tutte le Commissioni e gli strumenti di partecipazioni di cui spesso ci riempiamo la bocca senza che questo corrisponda a

verità e se vogliamo mantenere le Commissioni giusto per dire che ci sono va benissimo, se invece vogliamo che queste Commissioni abbiano un senso allora diamo gli strumenti, facciamo in modo che queste Commissioni funzionano e mi si conceda il termine siano produttive, che non si trovano ogni volta come se dovessero trovarsi a bere il caffè al bar.

Argomento tutto da verificare e tutto da approfondire.

Mi sembra che siamo in accordo con l'Assessore che condivide direi i principi.

Visto che adesso però abbiamo giustamente di fare una nomina si pensava come Minoranza di riconfermare però dobbiamo prima chiederlo perché non lo abbiamo fatto.

### **PRESIDENTE**

Non siete preparati.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Non siamo preparati perché nessuno ha un nome da proporre, ma di riconfermare previo avviso, perché già stasera si è eletto un Vice Presidente del Consiglio senza che lo sapesse, ma almeno a un membro di Commissione glielo vogliamo chiedere prima.

Se tu ce l'hai bisogno entro stasera lo mettiamo sub iudice e se invece...

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Vi spiego per quale ragione, come vi ho anticipato nella telefonata, lavoreremo sul Regolamento dell'Asilo Nido in tempi molto brevi e su cui sono assolutamente d'accordo con quello che portava il Consigliere Baldi, ne abbiamo ragionato anche un po' telefonicamente, di evitare di andare ad inserire nei regolamenti commissioni che poi sono fuori dai tempi.

Prima di entrare parlavamo con Matteo Pedercini e si diceva che erano un po' le usanze che c'erano dei cittadini legate alle forze politiche, oggi forse non ha neanche più ragion d'essere una nomina di questo tipo per cui sicuramente l'andremo a toccare.

L'idea però è di intervenire velocemente sul Regolamento perché c'è in scadenza la gara sull'Asilo Nido, dovrà essere riproposto e vorremmo andare con il Regolamento nuovo, quindi abbiamo i tempi molto contingentati, tant'è che si pensava di convocare questo Comitato di Gestione, non mi ricordo il giorno, ma martedì o mercoledì prossimo, per cui proprio molto velocemente.

Io faccio questa proposta.

Se ci fossero dei problemi poi dopo ragioniamo.

La Maggioranza?

### **PRESIDENTE**

Il nome di Maggioranza?

Il Consigliere Sofia per il nome di Maggioranza.

## **CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA**

Il nome di Eugenio Burloni, come nome per la Maggioranza.

## **PRESIDENTE**

Le proposte di cittadini che vengono inseriti, la designazione di membri di Maggioranza e di Minoranza facenti parte del Comitato di Partecipazione Asilo Nido sono:

- Per la Maggioranza il sig. Eugenio Burloni.
- Per la Minoranza la sig.ra Irene Chillemi.

Scusate procediamo alle votazioni.

Votiamo per questa designazione dei due membri: ripeto sig. Eugenio Burloni e Irene Chillemi.

Voti favorevoli?

All'unanimità vengono votati questi due signori.

Immediata esecutività.

Voti favorevoli?

Unanimità.

Sono le 00:20 il Consiglio Comunale si chiude.  
Buonanotte a tutti.